



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

BOUMAN
WE THINK BIG

INDICE

Introduzione	5
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	6
01. CHI SIAMO	8
1.1 Il profilo di BOMAN	10
1.2 La storia dell'azienda	12
1.3 I principi e i valori	14
1.4 Di cosa ci occupiamo	16
1.5 Le certificazioni ottenute	18
02. VALUTAZIONE D'IMPATTO E CARATTERISTICHE DEL BILANCIO	21
2.1 Caratteristiche del bilancio	22
2.2 La valutazione d'impatto secondo la doppia rilevanza	23
2.3 I temi rilevanti	32
03. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	39
3.1 Il territorio e la biodiversità	40
3.2 I consumi	41
3.3 I prodotti della produzione	41
3.4 Le azioni per l'ambiente	44
04. SOSTENIBILITÀ SOCIALE	47
4.1 La comunità aziendale	48
4.2 La formazione del personale	49
4.3 Salute e sicurezza	50
4.4 Iniziative di sostenibilità sociale per la comunità aziendale	51
4.5 La presenza sul territorio	53
4.6 Comunicazione	54
05. SOSTENIBILITÀ GOVERNANCE	57
5.1 Etica, Integrità e Gestione del rischio (Anticorruzione)	62
5.2 Settori sensibili ed esclusione da benchmark UE	63
5.3 Diversità e Inclusione nella Governance	64
5.4 Impegno del Management BOMAN per la sostenibilità	65
5.5 KPI Governance e Pianificazione Strategica Triennale – VSME	66
5.6 Mappatura degli stakeholder e orientamento alle loro aspettative	69
5.7 Analisi del contesto e integrazione dei rischi/opportunità ESG	71
5.8 Canali di segnalazione, ascolto e gestione delle criticità	72
5.9 Governance della catena di fornitura e responsabilità estesa	73
5.10 Governance digitale e protezione dei dati	75
5.11 Bilancio economico	76
06. PIANO STRATEGICO E DEGLI OBIETTIVI	79
6.1 Obiettivi di sostenibilità per il biennio 2025-26	80
APPENDICE	84
Tabella riepilogativa - VSME Basic Module (B1-B11)	



INTRODUZIONE

Il Bilancio di Sostenibilità BOMAN 2024 rappresenta il primo documento redatto dall'azienda in questo ambito. L'intento con cui è stato costruito, riga dopo riga, è quello di raccontare con chiarezza l'impatto che la nostra attività genera sulle persone, sull'ambiente e sul territorio in cui operiamo.

Con questo documento BOMAN intende offrire una visione completa e trasparente del proprio modo di fare impresa, evidenziando non solo i risultati economici, ma anche le pratiche, le responsabilità e le scelte che guidano il nostro percorso di sviluppo sostenibile.

Per introdurre ogni capitolo di questo Bilancio, abbiamo scelto le citazioni di illuminati imprenditori italiani – tra cui il fondatore di BOMAN – Silvio Bonaudi – che, come attraverso un virtuale filo rosso, mettono in primo piano l'essenza dell'impresa, il territorio, i dipendenti, la comunità.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Per BOMAN questo documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità: una fotografia della nostra realtà nel 2024, a venticinque anni esatti dalla nostra nascita, un momento ideale per fermarci, riflettere e comprendere il cammino intrapreso. Il 2024 è stato per noi un anno significativo, inserito però in un contesto complesso, segnato da eventi straordinari che hanno profondamente influenzato - e continuano a influenzare - il nostro tempo.

Le incertezze sociali ed economiche che contraddistinguono questa fase storica rendono ancora più necessario individuare nuovi percorsi in grado di sostenere la crescita dell'azienda, anche attraverso la condivisione di valori legati alla sostenibilità, intesa nelle sue dimensioni sociale e ambientale.

Il Bilancio che presentiamo offre quindi una traccia chiara e strutturata delle tappe già raggiunte e degli obiettivi che guideranno il futuro della nostra azienda. È un percorso fondato sulla trasparenza e sulla partecipazione, che non riguarda soltanto BOMAN, ma coinvolge il territorio in cui operiamo quotidianamente e la comunità che lo anima.

Siamo convinti che oggi scegliere la sostenibilità sia un elemento imprescindibile per qualsiasi realtà produttiva. Ed è per que-

sta ragione che BOMAN ha avviato iniziative mirate all'utilizzo di energie rinnovabili e ha intensificato il proprio impegno nell'innovazione, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni nuove, concrete e capaci di rispondere alle esigenze dei clienti e della società.

Per noi, sostenibilità significa anche valorizzare il territorio in cui affondano le nostre radici. I nostri dipendenti e la comunità locale costituiscono un riferimento centrale nelle scelte di sviluppo dell'azienda, che mantiene un legame forte con il proprio luogo d'origine, la vera "casa" di BOMAN.

Questo documento racconta dunque il nostro 2024: un traguardo e, allo stesso tempo, un nuovo inizio, in un contesto in cui mercati, clienti e istituti di credito riconoscono la sostenibilità come un criterio essenziale. La crescente attenzione verso uno sviluppo responsabile e certificato è un impegno che BOMAN condivide e intende tradurre in pratiche concrete, consapevole che la responsabilità imprenditoriale è la base per costruire un futuro migliore, aumentare la competitività delle imprese e contribuire alla crescita dell'economia locale e dell'intera comunità.

Enrico Bonaudi
Presidente BOMAN srl





1

CHI SIAMO

La fabbrica non può guardare solo all'indice dei profitti. Deve distribuire ricchezza, cultura, servizi, democrazia. Io penso la fabbrica per l'uomo, non l'uomo per la fabbrica.

Adriano Olivetti

1.1

IL PROFILO DI BOMAN

BOMAN S.R.L., con sede legale e produttiva nello stabilimento di Murello (CN) in Via Racconigi 6, svolge l'attività, identificata con codice ATECO 25:11 di Fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture svolta presso le unità locali.

BOMAN ha registrato, al 31 dicembre 2024, un totale attivo di 13.989.867€.

BOMAN è un'azienda italiana che opera sul territorio nazionale ed internazionale, con una storia di oltre 25 anni radicata sul territorio piemontese. BOMAN è oggi

un'importante realtà del settore che opera nell'ambito della:

- progettazione e costruzione di attrezzature e soluzioni personalizzate per il sollevamento e la movimentazione;
- progettazione e costruzione contenitori specifici per logistica industriale;
- realizzazioni di impianti industriali personalizzati per la saldatura e l'assemblaggio;
- saldatura di strutture mecano saldate in acciaio altoresistenziale quali bracci



telescopici, telai e torrette per il settore del sollevamento.

BOMAN rappresenta soprattutto una storia di quell'imprenditoria italiana fatta di lavoro, esperienza e lungimiranza, sinonimo di una passione che è alla base di una storia di crescita, raggiunta grazie ad una dedizione costante e a un'attività portata avanti quotidianamente con impegno. Da questa filosofia nasce la mission dell'azienda cuneese che si pone come obiettivo la concretizzazione di progetti "apparentemente" complessi, nel comparto del sollevamento e movimentazione di grandi dimensioni, attraverso la semplificazione –

per gli operatori – delle operazioni di manutenzione, montaggio e saldatura. L'impegno è dunque quello di realizzare soluzioni che riducano lo stress fisico e mentale dell'operatore, pur rispettando le esigenze produttive.

Oggi come ieri, l'azienda di Murello si conferma quindi una realtà industriale in continuo sviluppo, grazie ad un percorso di crescita che passa attraverso progetti innovativi sia in ambito di processo che, per quanto attiene l'ambito formativo, per costruire, giorno dopo giorno, una realtà che guarda al futuro con nuovi prodotti e con nuove e aggiornate competenze.

1.2

LA STORIA DELL'AZIENDA

La prima edizione del Bilancio Sociale redatto da BOMAN rappresenta un'opportunità per raccontare la storia dell'azienda, le principali fasi che hanno segnato passaggi fondamentali, la cultura e i principi con i quali – dal suo fondatore Silvio Bonaudi all'attuale Governance – si è arrivati alla storia contemporanea, la fotografia di un oggi che guarda al futuro con occhio attento e con mille progetti ancora da realizzare.

Nel giugno del **1999**, a Ceresole d'Alba (Cuneo), **Silvio Bonaudi** fonda la BOMAN il cui core business, frutto di un'esperienza pluriennale, è rappresentato dalla progettazione e realizzazione di **contenitori metallici** per il settore logistico dell'automotive.

La storia inizia in una piccola struttura dove Bonaudi e la moglie mettono le fondamenta di un lungo percorso, e dove, a febbraio **2000**, arriva la prima dipendente che, ancora oggi, è presente in azienda; nei mesi successivi il numero dei dipendenti cresce

con costanza. La mente imprenditoriale e visionaria di Silvio Bonaudi dà origine, in breve tempo, al primo passaggio verso nuovi obiettivi, e aggiunge, alla progettazione e realizzazione dei contenitori, la **produzione di particolari e pianali per bisarche**, gli automezzi dedicati al trasporto di autoveicoli, prodotti dall'azienda Rolfo.

Nel **2001**, viene avviata anche la produzione di **contrappesi e casseforme per contrappesi** – strutture in metallo specifiche per contrappesi in cemento delle gru e **dei primi componenti per gru**, come i basamenti fissi e rotanti delle gru tower di medie e grandi dimensioni.

Il **2005** è l'anno dell'ampliamento dell'azienda, con il trasferimento dello stabilimento a Murello – sempre in provincia di Cuneo – dove nasce un plant produttivo di 3.000 mq a cui, nel **2008**, si aggiungono ulteriori 1.000 mq per la lavorazione delle componenti alto resistenti.

Occorre però fare un piccolo passo indietro e tornare al **2006**, anno nel quale BOMAN inizia la lavorazione degli acciai alto resistenti, cioè di quegli acciai caratterizzati da un alto carico di snervamento, che consente di garantire una resistenza meccanica superiore, subendo, a parità di forza impressa, una deformazione minima rispetto all'acciaio tradizionale.

Il **2007** è forse l'anno che segna una delle svolte più importanti nella storia di BOMAN: è qui che inizia la prima progettazione di **posizionatori e manipolatori**, un vero e proprio esempio di lungimiranza ed intraprendenza imprenditoriale. Accade infatti, che per fornire risposta alle esigenze di un cliente, **Silvio Bonaudi** e alcuni stretti collaboratori, si recano negli Stati Uniti per portare in Italia nuove lavorazioni ancora poco conosciute nel nostro paese. Il viaggio porta i frutti sperati, **Bonaudi** comprende le potenzialità del progetto e, tornato in Italia, avvia la progettazione di un'attrezzatura per saldare una differente tipologia di bracci telescopici. Proseguendo la strategia di diversificazione, Bonaudi nel **2019** registra il brand BOMAN e a ottobre dello stesso anno

partecipa alla prima fiera (GIS Piacenza) per proporre il proprio prodotto al pubblico avviando così la commercializzazione a marchio.

Nel **2021 Silvio Bonaudi** manca improvvisamente, lasciando certamente un grande vuoto, ma anche un'importante eredità, che si percepisce anche solo camminando nello stabilimento di Murello dove, tutte le pareti esterne, sono decorate con ampi murales dell'artista **Mario Leuci** in arte **750ML**, esperto di cultura chopper e uno dei principali esponenti dell'airbrush artist al mondo, che ha raccontato, attraverso la sua opera, le passioni e la vita di un imprenditore che ha sempre saputo vivere l'oggi, ma con occhio attento al domani, con capacità intuitive e coraggio che rappresentano appunto, la miglior capacità imprenditoriale del nostro paese.

La guida della BOMAN è oggi affidata alla seconda generazione della famiglia: **Enrico Bonaudi** – presidente di BOMAN srl e la sorella **Clara Bonaudi** che, con collaboratori fidati, portano avanti l'idea di impresa ma, al tempo stesso, di famiglia che Silvio ha sempre cercato e voluto per la sua azienda.

1999

Silvio Bonaudi, a Ceresole d'Alba (Cn), fonda la BOMAN: società che progetta e realizza contenitori metallici per il settore logistico dell'automotive.

2000

Viene assunta la prima dipendente. Nei mesi successivi i dipendenti aumentano e inizia la progettazione e realizzazione di particolari e pianali per bisarche.

2005

L'azienda si trasferisce a Murello (Cn) in un plant produttivo di 3.000 mq.

2006

La BOMAN inizia la lavorazione degli acciai alto resistenti.

2007

Inizia la prima progettazione di posizionatori e manipolatori.

2021

Silvio Bonaudi manca improvvisamente. La guida della BOMAN passa ai figli Enrico e Clara.

1.3

I PRINCIPI E I VALORI

La storia di BOMAN si snoda lungo un percorso tracciato seguendo una rotta dettata da principi imprescindibili di correttezza, con forti valori etici, nel rispetto delle regole e delle persone. E sono proprio le **persone** a rappresentare il vero pilastro fondante di BOMAN: persone e non dipendenti. Un pensiero che non è fatto di sole parole ma soprattutto di fatti attraverso i quali si mettono in evidenza i valori che guidano l'organizzazione di Murello sin dalla sua nascita. Ma BOMAN è stata antesignana anche nella concretizzazione del concetto di inclusione lavorativa quando, nel 2004, ha avviato un progetto di inserimento di nuove figure professionali provenienti dalla comunità indiana di Pancalieri (la più grande del Piemonte), creando formazione e continuità lavorativa.

“Un’azienda di persone” non è solo un titolo è una realtà che passa attraverso piccole ma fondamentali attenzioni che comprendono anche tutti i percorsi realizzati per garantire massima sicurezza sul lavoro. Investire nella sicurezza sul lavoro non solo è un obbligo morale, ma anche una scelta strategica che contribuisce al successo a lungo termine dell’azienda, perché concorre a creare una vera e propria squadra che lavora nelle migliori condizioni per obiettivi condivisi. Per questa ragione in BOMAN anche tutti gli elementi che attengono all’ergonomia del lavoro sono ritenuti di primaria importanza, elementi che garantiscono il benessere dell’operatore, attraverso la riduzione dello stress muscolare, della tensione fisica e mentale.



Tra i valori che guidano la storia di BOMAN ha rilevanza anche l'attenzione verso la **sostenibilità**, uno degli obiettivi centrali nella mission di dell'azienda. L'impegno è rivolto alla protezione del territorio in cui BOMAN è nata e ha costruito il proprio cammino di crescita, ma anche verso il pianeta e le future generazioni. Un impegno concretizzato attraverso scelte aziendali responsabili, che riducano l'impatto sull'ambiente attraverso l'adozione di **pratiche eco-friendly** in grado di preservare le risorse naturali, tutelando e valorizzando il

contesto socio-ambientale in cui l'organizzazione di Murello opera.

Nel DNA di BOMAN trova poi certamente spazio un'innata vocazione all'**innovazione**, che comprende, ad ampio raggio, l'evoluzione dei processi (automazioni, robotica, nuovi modelli) e dei prodotti per i quali l'azienda è impegnata in continui progetti di sviluppo per soluzioni all'avanguardia che siano una risposta alle specifiche esigenze dei clienti e che, allo stesso tempo, rappresentino una nuova proposta per un mercato in costante evoluzione.

1.4 DI COSA CI OCCUPIAMO

BOMAN è cresciuta nel tempo sulla base di una filosofia che ha messo al centro del suo operato la creazione di valore per i prodotti progettati e per i clienti con i quali ha instaurato un rapporto di vera partnership, che conduce allo sviluppo di processi esclusivi, progettati sulle singole esigenze e da cui nascono prodotti affidabili, competitivi e innovativi. Una filosofia che ha guidato questi primi 25 anni, caratterizzati da cambiamenti talvolta audaci, da sfide dettate dall'evoluzione tecnica del mercato, che hanno portato però ad un accrescimento e alla costruzione di un know-how di alto livello. Oggi BOMAN è presente sul mercato nazionale ed internazionale con una propria "personalità", perfetta sintesi di quel concetto di Made in Italy che riassume al suo interno l'eccellenza in termini di qualità, creatività, affidabilità, eleganza e forme, grazie alla costruzione di un team di professionisti

di comprovata esperienza che, con passione e professionalità, è in grado di offrire risposte e soluzioni alle esigenze del cliente.

I prodotti realizzati da BOMAN sono caratterizzati da una peculiarità: sono funzionali allo svolgimento di parte del lavoro e nascono per rispondere a specifiche esigenze produttive di BOMAN. Una particolarità che fa di BOMAN un'azienda che conosce a fondo il proprio mercato, con un'esperienza che la rende un partner strategico in una produzione che bene conosce, della quale comprende a pieno gli standard qualitativi da raggiungere e i criteri di sicurezza che devono essere garantiti a chi quotidianamente utilizza i prodotti.

L'esperienza nella progettazione meccanica, integrata all'impiantistica oleodinamica ed elettronica, consente di ideare macchine ed attrezzature complete, a partire



dallo sviluppo dell'ingegneria fino alla messa in servizio dell'impianto. Visione, ingegno e attitudine al problem solving dei nostri sviluppatori rappresentano il valore aggiunto che BOMAN mette a disposizione di tutti i progetti, affinché la potenza delle soluzioni non possa sfuggire alla gestione umana.

Tutte le lavorazioni necessarie alla realizzazione dei prodotti vengono eseguite all'interno delle officine BOMAN da personale specializzato che comprende 50 saldatori certificati.

PRODUZIONE SU DISEGNO DI STRUTTURE IN ACCIAIO ALTO RESISTENTI

- Bracci Telescopici
- Componenti di Gru Tower ((tiranti, bielle, bozzelli, puntoni)
- Basamenti fissi e rotanti Gru Tower di medie e grandi dimensioni
- Telai e torrette Gru Mobili

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI MANIPOLATORI E POSIZIONATORI

Il comparto dei rotosollevatori permette di sollevare, ruotare, inclinare e capovolge-

re, anche macchine di grandissimo peso, per eseguire con facilità e totale sicurezza interventi di montaggio, saldatura, manutenzione, fornendo soluzioni capaci di ridurre i tempi dell'intervento e aumentare le performance di produzione. Tutti i manipolatori e posizionatori vengono progettati e costruiti in BOMAN, elemento che diventa garante di alta qualità del risultato con puntualità della consegna.

MACCHINE E ATTREZZATURE SPECIALI

Il settore è dedicato allo studio, progettazione e realizzazione di soluzioni innovative che diventano anche punto di partenza per la creazione di una gamma prodotti sempre più ampia e diversificata, che porta inevitabilmente ad una crescita della produttività e qualità aziendale.

CONTENTORI PER USO INDUSTRIALE

Progettazione e realizzazione di contenitori per ospitare e trasportare qualsiasi tipologia di componenti, sia per trasporto specifico, che per il carico automatico, con particolare attenzione alla creazione di soluzioni che abbattano i costi di trasporto e preservano qualità e integrità dei componenti

1.5

LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE

BOMAN opera in un settore complesso (strutture in acciaio, macchine di sollevamento, saldatura specializzata), nel quale qualità, sicurezza, tracciabilità e conformità tecnica sono elementi imprescindibili. Da questi presupposti nasce quindi la scelta dell'azienda di ottenere certificazioni che riflettono questo impegno, consentendo a BOMAN di garantire ai clienti e al mercato un elevato livello di qualità e affidabilità.

BOMAN è certificata



UNI EN ISO 9001:2015:

certificazione di qualità riconosciuta a livello internazionale ed europeo, rilasciata a un'azienda che dimostra di avere un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) conforme ai requisiti della norma ISO 9001. Il suo significato è quello di certificare che l'azienda lavora seguendo processi controllati e documentati, punta al miglioramento continuo, mette al centro la soddisfazione del cliente e rispetta requisiti normativi e contrattuali.



UNI EN 1090-1:2009 + A1:2011 / UNI EN 1090-2:2018

La **UNI EN 1090-1:2009 + A1:2011 / UNI EN 1090-2:2018** è una norma europea che definisce i requisiti per la produzione e la marcatura CE di componenti strutturali in acciaio e alluminio ed è parte integrante della Direttiva Europea sui Prodotti da Costru-

zione: significa che ogni elemento strutturale in acciaio o alluminio venduto in Europa deve essere conforme a questa norma per poter avere la marcatura CE.

La certificazione **UNI EN 1090-1:2009 + A1:2011** riguarda il sistema di controllo della produzione in fabbrica (FPC – Factory Production Control) e serve a certificare l'intero processo produttivo dell'azienda che realizza componenti strutturali, certificando che BOMAN ha tutte le qualifiche per produrre componenti strutturali marcati CE in conformità con i requisiti europei.

La certificazione **UNI EN 1090-2:2018** si concentra invece sui requisiti tecnici per l'esecuzione dei componenti in acciaio. Questa certificazione è focalizzata su temi quali: la preparazione dei materiali e qualità delle saldature, qualificazione del personale di saldatura e dei controllori, tolleranze dimensionali e requisiti geometrici, controlli non distruttivi (NDT), livelli di esecuzione (EXC1–EXC4) a seconda della criticità strutturale.



UNI EN ISO 3834-2:2021

La **EN ISO 3834** è una norma internazionale europea che definisce i requisiti di qualità per la saldatura mediante fusione dei materiali metallici.

È lo standard di riferimento per certificare le aziende che svolgono lavorazioni saldate su acciaio, alluminio o altre leghe. La EN ISO 3834-2 è una delle più importanti certificazioni per le aziende che eseguono saldature su componenti metallici, come BOMAN, in



quanto garantisce che i processi di saldatura siano svolti con qualità, competenza tecnica e controllo continuo.



Certificazione CSWIP

La certificazione **CSWIP** - Certification Scheme for Welding and Inspection Personnel - è una delle attestazioni più riconosciute a livello mondiale nel campo del controllo e dell'ispezione delle saldature. È una qualifica professionale individuale, non aziendale, e serve a dimostrare che una persona possiede le competenze tecniche necessarie per valutare la qualità delle saldature e dei materiali saldati.



UNI EN ISO 9712:2022 e ISO 9712

Le certificazioni **UNI EN ISO 9712:2022** e **ISO 9712** riguardano entrambe la qualificazione e certifi-

cazione del personale che esegue controlli non distruttivi (CND o NDT), cioè quelle tecniche che permettono di verificare l'integrità dei materiali senza danneggiarli (radiografie, ultrasuoni, liquidi penetranti, magnetoscopia, ecc.).



EN ISO 9606-1:2017

La **EN ISO 9606-1:2017** è una norma europea e internazionale che definisce i requisiti per la qualificazione dei saldatori per i materiali metallici, in particolare per l'acciaio. Questa certificazione dimostra e documenta che un saldatore: possiede la competenza tecnica pratica per eseguire saldature conformi alle specifiche (WPS – Welding Procedure Specification); riesce a realizzare giunti saldati di qualità accettabile secondo i criteri di prova; è in grado di operare in sicurezza e in modo ripetibile su acciai di diverse tipologie e spessori.



2

VALUTAZIONE D'IMPATTO E CARATTERISTICHE DEL BILANCIO

Il territorio è la nostra forza:
proteggerlo significa
proteggere il nostro futuro.

Oscar Farinetti

La pubblicazione del bilancio di sostenibilità da parte di BOMAN testimonia l'attenzione posta ai principi legati alla sostenibilità nei suoi ambiti di applicazione: Environmental, Social e Governance. La sensibilità a questi temi si trasforma in azioni che nel presente documento sono descritte in modo da rendicontare l'impatto positivo o negativo che l'organizzazione ha avuto nel corso della sua storia, in particolare con riferimento all'an-

no solare 2024, a livello di sostenibilità. Per comprendere al meglio la natura e dare una misura all'impatto di sostenibilità dell'organizzazione è necessario, prima ancora di descrivere le azioni e le scelte negli ambiti ESG, misurare attraverso una modalità critica di valutazione diversi temi e aspetti che caratterizzano l'attività di BOMAN. Nel presente capitolo è quindi descritto come quest'analisi sia stata realizzata e quali sono i risultati.



2.1 CARATTERISTICHE DEL BILANCIO

La valutazione d'impatto rappresenta una fase preliminare e necessaria della costruzione di un Bilancio di Sostenibilità. Tale valutazione è infatti richiesta dagli standard di rendicontazione adottati ovvero i VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard) per la rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità e gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) per la valutazione di doppia rilevanza. I criteri definiti dalle linee guida identificate rappresentano il perimetro, la definizione dei contenuti e l'impostazione metodologica che determinano le modalità di costituzione del presente documento.

Per la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità di BOMAN, la quale rendiconta

l'anno solare 2024, si è scelto di adottare il modulo BASE del VSME – Voluntary Sustainability Model for Enterprises, un modello semplificato pensato per le micro, piccole e medie imprese e che consente una rendicontazione solida, accessibile e in linea con le nuove direttive europee. Inoltre, il presente bilancio è redatto su base individuale, con riferimento esclusivo alla realtà aziendale di BOMAN S.r.l. La valutazione della rilevanza è stata condotta secondo i criteri definiti dagli ESRS, con riferimento specifico al principio della doppia rilevanza, al fine di individuare gli aspetti rilevanti per l'organizzazione e per i suoi stakeholder da un punto di vista d'impatto e un punto di vista finanziario.

2.2 LA VALUTAZIONE D'IMPATTO SECONDO LA DOPPIA RILEVANZA

I temi prioritari per BOMAN

La scelta di svolgere la valutazione di doppia rilevanza, sebbene non obbligatoria, riflette la volontà dell'azienda di impostare sin da subito un percorso di rendicontazione consapevole, coerente e allineato agli standard europei più avanzati. L'approccio della doppia rilevanza consente infatti di valutare i temi di sostenibilità sia per gli impatti che BOMAN può generare verso l'esterno, sia per quelli che può subire nell'ambito dei fattori ambientali, sociali o economici esterni.

Il processo di identificazione dei temi rilevanti rappresenta la prima fase del processo di valutazione e parte prendendo come riferimento l'elenco ufficiale di temi e sottotemi proposto dagli ESRS (Allegato 1 - Requisiti generali ESRS 1), successivamente adattato e personalizzato sulla base delle

caratteristiche specifiche dell'azienda, del suo contesto operativo e delle dinamiche settoriali in cui si inserisce. La selezione è stata il risultato di un confronto tra Direzione e management, finalizzato a costruire una visione condivisa e strategica dei temi di sostenibilità più significativi. I temi selezionati sono stati poi classificati secondo i quattro criteri previsti dalla doppia rilevanza:

- Temi positivi effettivi (opportunità attuali),
- Temi positivi potenziali (opportunità future),
- Temi negativi effettivi (rischi già presenti),
- Temi negativi potenziali (rischi potenziali).

La tabella che segue riporta in sintesi i temi rilevanti individuati per BOMAN, organizzati secondo questa classificazione.

MACROTEMI	TEMI	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE
Cambiamenti climatici	Energia	Temi positivi effettivi (opportunità attuali)	Efficienza energetica e uso di fonti rinnovabili per ridurre l'impatto ambientale della produzione. In BOMAN, ciò si traduce anche nell'investimento in impianti fotovoltaici.
	Inquinamento dell'aria	Temi negativi effettivi (rischi già presenti)	Controllo delle emissioni atmosferiche derivanti dalle lavorazioni meccaniche per tutelare la salute e l'ambiente.

MACROTEMI	TEMI	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE
Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Temi positivi effettivi (opportunità attuali)	Adozione di pratiche che riducano l'emissione di gas serra, contribuendo agli obiettivi climatici globali.
	Sostanze Chimiche	Temi negativi potenziali (rischi potenziali)	Gestione responsabile dell'uso e del rilascio di sostanze chimiche per ridurre i rischi per persone e ambiente.
Catena del valore	Dialogo Sociale	Temi positivi effettivi (opportunità attuali)	Promozione di relazioni trasparenti e collaborative tra BOMAN e i suoi fornitori per favorire un clima costruttivo lungo la filiera.
	Formazione e sviluppo delle competenze	Temi positivi effettivi (opportunità attuali)	Favorire l'accesso a opportunità formative lungo la catena del valore, per sostenere la crescita professionale e l'adeguamento alle evoluzioni del contesto lavorativo.
	Parità di Genere	Temi negativi potenziali (rischi potenziali)	Promuovere condizioni di equità tra uomini e donne nella catena di fornitura, con attenzione a trattamenti economici, opportunità di crescita e rispetto dei diritti fondamentali.
	Salari adeguati	Temi negativi potenziali (rischi potenziali)	Promuovere condizioni retributive eque lungo la filiera, in linea con principi di dignità e rispetto del lavoro.
	Salute e sicurezza	Temi negativi potenziali (rischi potenziali)	Incoraggiare standard minimi di sicurezza in tutta la catena del valore per ridurre i rischi e migliorare le condizioni operative.

MACROTEMI	TEMI	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE
Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Temi positivi effettivi (opportunità attuali)	Diffusione di valori condivisi che guidano il comportamento etico e responsabile all'interno di BOMAN.
	Gestione dei rapporti con la fornitura	Temi negativi potenziali (rischi potenziali)	Relazioni trasparenti e sostenibili con i fornitori, attraverso criteri chiari di selezione e collaborazione.
	Innovazione	Temi positivi effettivi (opportunità attuali)	Sviluppo di soluzioni tecniche e organizzative che migliorano l'efficienza e riducono l'impatto ambientale.
Consumatori e utilizzatori finali	Protezione degli informatori	Temi negativi potenziali (rischi potenziali)	Garantire la possibilità di segnalare comportamenti scorretti in azienda, tutelando la riservatezza dei segnalanti.
	Accesso a prodotti e servizi	Temi positivi potenziali (opportunità future)	Fornire soluzioni tecniche accessibili e affidabili a diversi segmenti di clientela.
	Pratiche commerciali responsabili	Temi negativi potenziali (rischi potenziali)	Condurre le attività di vendita e marketing in modo etico e trasparente, evitando comportamenti ingannevoli o aggressivi e garantendo correttezza nella comunicazione verso i clienti.
Economia circolare	Salute e sicurezza	Temi negativi effettivi (rischi già presenti)	Tutelare la sicurezza dell'utilizzatore finale attraverso il controllo qualità dei prodotti e dei processi.
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Temi negativi potenziali (rischi potenziali)	Ridurre rifiuti ed emissioni attraverso una gestione efficiente delle risorse impiegate nei processi produttivi.

MACROTEMI	TEMI	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE
Economia circolare	Rifiuti	Temi negativi effettivi (rischi già presenti)	Gestire in modo responsabile i rifiuti aziendali, favorendo riutilizzo, recupero e smaltimento sostenibile.
Forza lavoro propria	Dialogo sociale	Temi positivi effettivi (opportunità attuali)	Favorire il confronto costruttivo tra direzione e lavoratori, promuovendo la partecipazione interna.
	Diversità e Inclusione	Temi positivi effettivi (opportunità attuali)	Garantire pari opportunità e valorizzare le differenze in azienda, senza discriminazioni.
	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Temi positivi effettivi (opportunità attuali)	Sostenere un'organizzazione del lavoro flessibile e attenta al benessere personale.
	Formazione e sviluppo delle competenze	Temi positivi effettivi (opportunità attuali)	Offrire percorsi formativi continui per valorizzare il potenziale delle persone e accompagnare l'innovazione.
	Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	Temi positivi potenziali (opportunità future)	Assicurare condizioni di accessibilità e integrazione per lavoratori con disabilità.
	Orario di lavoro	Temi negativi potenziali (rischi potenziali)	Gestione equilibrata dei tempi di lavoro per tutelare la salute e il benessere organizzativo.
	Parità di genere	Temi negativi potenziali (rischi potenziali)	Rimuovere disparità salariali e di trattamento tra uomini e donne all'interno dell'organizzazione.
	Riservatezza	Temi positivo effettivo (opportunità attuali)	Tutela della privacy e sicurezza dei dati personali dei lavoratori secondo la normativa vigente.
	Salari adeguati	Temi positivi effettivi (opportunità attuali)	Assicurare retribuzioni dignitose che riflettano le competenze e le responsabilità delle persone.

MACROTEMI	TEMI	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE
Forza lavoro propria	Salute e sicurezza	Temi negativi effettivi (rischi già presenti)	Prevenire infortuni e promuovere ambienti di lavoro sicuri attraverso misure tecniche e organizzative.
	Welfare e Wellbeing	Temi positivi effettivi (opportunità attuali)	Attivare strumenti di welfare per migliorare la qualità della vita lavorativa e personale dei dipendenti.

Partecipazione degli stakeholder

Per garantire che la valutazione dei temi di sostenibilità rifletta fedelmente le dinamiche aziendali e il contesto in cui opera BOMAN, è stato avviato un confronto con una selezione mirata di stakeholder interni ed esterni. Questo approccio ha permesso di raggiungere una rappresentatività completa, valorizzando al contempo le relazioni

solide e continuative che l'azienda intrattiene con ciascuno di essi.

Questa fase non si è basata su strumenti formali di consultazione, ma è stata il risultato naturale di un rapporto costruito nel tempo, spesso quotidiano e diretto, fondato su fiducia reciproca, ascolto e collaborazione costante.

Gli stakeholder coinvolti sono stati identificati in due gruppi principali:



Il confronto con queste categorie ha rappresentato un momento di conferma e consolidamento delle valutazioni emerse internamente, contribuendo a rafforzare l'allineamento tra la visione aziendale e le attese di chi interagisce con BOMAN quotidianamente. Inoltre, questo approccio ha reso possibile una lettura più ricca e consapevole dei temi rilevanti fornendo una valutazione più completa in merito all'entità dei diversi impatti. Infine, ha permesso di rafforzare ulteriormente il valore strategico del legame tra l'organizzazione e la propria rete di relazioni nel percorso di sostenibilità intrapreso.

La valutazione d'impatto

Come fase conclusiva del percorso metodologico illustrato nei paragrafi precedenti, BOMAN ha quindi completato un'analisi di doppia rilevanza, ritenuta un passaggio chiave per assicurare che la rendicontazione di sostenibilità sia coerente sia con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) che con i VSME - Voluntary Sustainability Model for Enterprises, sia con le caratteristiche specifiche

dell'azienda e del contesto in cui opera.

Questa analisi ha consentito di attribuire un diverso grado di priorità ai temi rilevanti, considerandoli secondo due prospettive complementari:

- La rilevanza di impatto, che prende in esame gli effetti significativi – positivi o negativi, attuali o potenziali – che BOMAN può generare sull'ambiente e sulle persone, oppure subire nel corso delle proprie attività, lungo l'intera filiera produttiva e relazionale;
- La rilevanza finanziaria, che valuta in che misura tali tematiche possono influenzare la solidità economica e finanziaria dell'azienda, costituendo potenziali rischi o opportunità da monitorare nel breve, medio o lungo periodo.

L'intero processo è stato sviluppato attraverso un modello di analisi strutturato che si articola in più fasi: la prima dedicata alla valutazione dell'impatto, la seconda centrata sulla dimensione economico-finanziaria, e infine una fase conclusiva di integrazione tra le due prospettive, utile a rappresentare visivamente e in modo sintetico la doppia rilevanza complessiva dei temi materiali per BOMAN.



Fase 1: rilevanza di impatto

La rilevanza d'impatto dei temi individuati come potenzialmente significativi è possibile definirla attraverso il patrimonio informativo raccolto dal confronto con gli stakeholder.

Per ciascun tema di sostenibilità è stata condotta una valutazione basata sui seguenti criteri specifici:

Entità	Quanto è grave l'impatto negativo o quanti benefici comporta l'impatto positivo per le persone o l'ambiente.
Portata	Quanto sono diffusi gli impatti positivi o negativi. Nel caso di impatti ambientali, la portata può essere intesa come l'estensione del danno ambientale o un perimetro geografico. Nel caso di impatti sulle persone, la portata può essere intesa come il numero delle persone interessate negativamente.
Irrimediabilità (solo temi negativi)	Se e in che misura è possibile porre rimedio agli impatti negativi, vale a dire riportando l'ambiente o le persone interessate allo stato originario.
Probabilità (solo temi potenziali)	Indica la possibilità che un impatto legato all'aspetto di sostenibilità si verifichi se potenziale.

Ad ogni criterio è stato assegnato un livello di impatto coerente con le categorie descritte nel paragrafo "Identificazione dei temi rilevanti". L'utilizzo di questa metodologia ha permesso di attribuire un valore oggettivo e comparabile alla rilevanza di ciascun tema, costruendo una lettura integrata delle priorità percepite sia all'interno dell'organizzazione che nel suo contesto esterno. Il risultato è una valutazione solida, bilanciata e coerente con il contesto e le caratteristiche di BOMAN.

Fase 2: rilevanza economico finanziaria

Una volta completata la valutazione dell'impatto, la seconda fase ha riguardato l'analisi della rilevanza finanziaria, intesa come la capacità di ciascun tema materiale di influenzare, in modo diretto o indiretto, la situazione economica e patrimoniale di BOMAN.

Per ogni tema identificato come rilevante, sono state considerate quattro variabili chiave:

- **Esistenza di un impatto economico:** è stata verificata, per ciascun tema, la possibilità concreta che il suo manifestarsi possa comportare effetti misurabili dal punto di vista finanziario.
- **Tipologia di impatto (rischio o opportunità):** i temi sono stati classificati in base alla loro natura prevalente, distinguendo tra quelli che rappresentano un potenziale rischio e quelli che, al contrario, costituiscono un'opportunità per l'impresa.
- **Entità dell'effetto:** si è valutata la possibile portata economico-finanziaria del tema, considerando sia l'intensità dell'impatto atteso che l'eventuale dipendenza da fattori esterni, come risorse naturali o sociali.

• **Probabilità di accadimento:** è stata stimata la probabilità che l’impatto ipotizzato si concretizzi effettivamente, conferendo così maggiore o minore rilevanza finanziaria al tema in questione.

Questa fase ha permesso di completare la mappatura dei temi materiali, integrando alla dimensione d’impatto anche una valutazione del potenziale effetto economico su BOMAN.

Fase 3: Integrazione delle due valutazioni

Per completare il processo di valutazione, BOMAN ha integrato le due dimensioni analizzate – impatto e rilevanza finanziaria – in un’unica lettura complessiva, finalizzata a individuare con maggiore precisione quali temi materiali abbiano un peso strategico più rilevante e per visualizzare meglio la doppia rilevanza della valutazione definita.

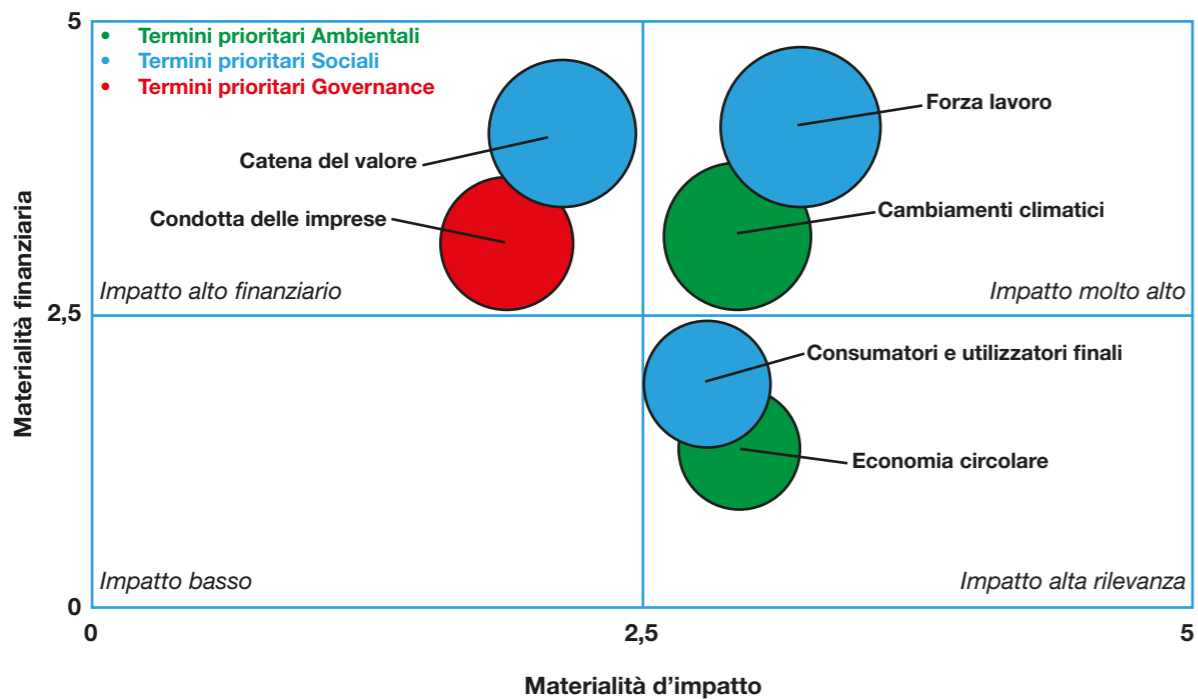
I risultati di questa integrazione sono stati rappresentati graficamente attraverso

un diagramma a bolle, suddiviso per macro-temi. Questa modalità visiva consente di sintetizzare in modo efficace la posizione di ciascun tema in relazione a entrambe le dimensioni di analisi:

- L’asse orizzontale (X) indica il livello di rilevanza dell’impatto generato o subito;
- L’asse verticale (Y) riflette la rilevanza finanziaria associata al tema;
- La grandezza della bolla esprime la media ponderata tra le due dimensioni, rendendo visibile l’importanza complessiva del tema all’interno della mappa strategica di sostenibilità.

Questo strumento permette di identificare con immediatezza i temi più critici, ovvero quelli che coniugano un impatto significativo con un potenziale effetto economico rilevante. Tali informazioni rappresentano una risorsa fondamentale per guidare in modo più consapevole le decisioni aziendali e per integrare la sostenibilità nella gestione strategica di BOMAN.

VALUTAZIONE DI DOPPIA RILEVANZA



Considerazioni finali

L’analisi rappresentata nella matrice di doppia rilevanza evidenzia come BOMAN abbia maturato una consapevolezza solida rispetto ai propri impatti ambientali, sociali e di governance, riconoscendo il peso strategico che questi temi rivestono sia sul piano operativo che finanziario. In particolare, la forza lavoro e i cambiamenti climatici si confermano ambiti ad altissima rilevanza, segnalando la centralità del benessere delle persone e della gestione responsabile dell’energia e delle emissioni. Anche catena del valore e condotta delle imprese mostrano una rilevanza significativa sotto il

profilo economico-finanziario, richiamando l’importanza di un approccio etico, trasparente e collaborativo lungo la filiera.

Il grafico sottolinea come l’attenzione di BOMAN ai diversi aspetti ESG non sia frutto di un’adesione formale, ma derivi da una reale sensibilità sviluppata nel tempo, che si traduce in scelte e azioni concrete. La pubblicazione di questo primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta un passo importante per rendere esplicito l’impegno dell’organizzazione verso un modello di crescita responsabile, attento agli impatti generati e alla creazione di valore condiviso.









2.3










I TEMI RILEVANTI






La tabella seguente presenta i temi rilevanti organizzati in base alla loro importanza secondo la matrice di doppia rilevanza. Ogni tema è correlato con i relativi SGD

(Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) e una descrizione del tema stesso, la sua rilevanza in termini di impatto e la sua rilevanza finanziaria.



MACROTEMA	SDGs	TEMI RILEVANTI	RISCHIO (R) o OPPORTUNITÀ (O)	DESCRIZIONE		RILEVANZA D'IMPATTO	RILEVANZA FINANZIARIA	AZIONI GIÀ INTRAPRESE
Cambiamenti climatici		Energia	Opportunità	Ridurre i costi e l'impatto ambientale grazie all'efficienza e alle fonti rinnovabili.		Alto	Medio	Installazione e utilizzo di un impianto fotovoltaico da 530 kW per la produzione di energia rinnovabile.
		Inquinamento dell'aria	Rischio	Emissioni non controllate possono causare danni ambientali e reputazionali.		Alto	Medio	Adozione di sistemi di aspirazione delle polveri nelle postazioni di saldatura.
		Mitigazione dei cambiamenti climatici	Opportunità	Contribuire agli obiettivi climatici rafforza il posizionamento sostenibile.		Alto	Medio	Progetto di riforestazione con Paulownia per compensare circa 1000 tonCO ₂ eq di emissioni.
		Sostanze Chimiche	Rischio	Uso improprio o non tracciato può generare danni ambientali o sanzioni.		Medio	Basso	Utilizzo di filo di saldatura non ramato per ridurre l'impatto ambientale delle lavorazioni.
Catena del valore	    	Dialogo Sociale	Opportunità	Relazioni solide migliorano la collaborazione e la stabilità dei fornitori.		Medio	Basso	Gestione dei fornitori basata su relazioni durature audit periodici e confronto continuo.
		Formazione e sviluppo delle competenze	Opportunità	Rafforza la qualità e la competitività della filiera.		Medio	Basso	Coinvolgimento dei fornitori in percorsi di qualità e formazione tecnica tramite audit e controlli.
		Parità di Genere	Rischio	Disparità retributive o di trattamento possono danneggiare la reputazione dell'azienda.		Medio	Basso	Richiesta ai fornitori di garantire condizioni di equità e rispetto dei diritti.
			Opportunità	Promuovere equità di genere rafforza la responsabilità sociale e il posizionamento etico.				BOMAN promuove la diffusione di pratiche inclusive e paritarie, valorizzando partner che adottano politiche di equità di genere.
		Salari adeguati	Rischio	Retribuzioni insufficienti possono causare tensioni sociali o danni reputazionali.		Medio	Basso	Preferenza per fornitori in grado di assicurare condizioni contrattuali eque.
		Salute e sicurezza	Rischio	Condizioni non sicure presso i fornitori possono ricadere sull'azienda.		Alto	Basso	Audit e valutazioni dei fornitori anche in ambito sicurezza dei luoghi di lavoro.

MACROTEMA	SDGs	TEMI RILEVANTI	RISCHIO (R) o OPPORTUNITÀ (O)	DESCRIZIONE		RILEVANZA D'IMPATTO	RILEVANZA FINANZIARIA	AZIONI GIÀ INTRAPRESE
Condotta delle imprese	  	Cultura d'impresa	Opportunità	Valori forti rafforzano identità e coesione interna.		Alto	Medio	Valorizzazione della cultura aziendale in occasione del 25° anniversario attraverso eventi e iniziative interne.
		Gestione dei rapporti con la fornitura	Rischio	Relazioni poco trasparenti possono causare conflitti o interruzioni nella supply chain.		Medio	Medio	Valutazioni strutturate dei fornitori con figura interna dedicata al controllo qualità in ingresso.
			Opportunità	Processi di selezione chiari migliorano la collaborazione e la stabilità della filiera.				Creazione di partnership con fornitori storici.
		Innovazione	Opportunità	Porta efficienza, competitività e risposte sostenibili al mercato.		Alto	Alto	Sviluppo di macchinari speciali brevettati tra cui robot di saldatura per lavorazioni più sicure ed efficienti.
		Protezione degli informatori	Rischio	L'assenza di canali sicuri può esporre a rischi legali ed etici.		Basso	Basso	Presidio interno per la gestione trasparente delle segnalazioni tramite RSPP e canali di ascolto.
Consumatori e utilizzatori finali	 	Accesso a prodotti e servizi	Opportunità	Rendere i prodotti accessibili amplia il mercato e il valore sociale.		Medio	Medio	Progettazione di soluzioni su misura per esigenze specifiche dei clienti anche in ambito sicurezza.
		Pratiche commerciali responsabili	Rischio	Comunicazioni scorrette minano la fiducia e generano sanzioni.		Medio	Medio	Presenza costante nei canali ufficiali con comunicazione trasparente su valori e attività aziendali.
		Salute e sicurezza	Rischio	Difetti nei prodotti possono causare danni e ricadute legali.		Alto	Alto	Progettazione di attrezzature sicure validate da enti esterni per proteggere l'utilizzatore finale.
Economia circolare	  	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Rischio	Gestione inefficiente dei flussi in uscita aumenta l'impatto ambientale.		Medio	Basso	Monitoraggio dei materiali e ricerca di soluzioni per il riutilizzo e l'ottimizzazione delle risorse.
		Rifiuti	Rischio	Gestione non conforme può generare sanzioni ambientali e inefficienze produttive.		Alto	Medio	Avviato sistema di recupero e differenziazione dei rifiuti aziendali con oltre 77 tonnellate avviate al recupero.
			Opportunità	Valorizzare i rifiuti riduce i costi e favorisce l'economia circolare.				Implementazione del sistema di gestione ISO 14001.
Forza lavoro propria		Dialogo sociale	Opportunità	Migliora il clima aziendale e riduce i conflitti.		Alto	Medio	Indagine sul clima aziendale con survey interna e impegno a definire azioni correttive.
		Diversità e Inclusione	Opportunità	Favorisce un ambiente aperto, innovativo e più attrattivo.		Medio	Basso	Attenzione costante all'equilibrio e al rispetto all'interno della comunità aziendale.

MACROTEMA	SDGs	TEMI RILEVANTI	RISCHIO (R) o OPPORTUNITÀ (O)	DESCRIZIONE		RILEVANZA D'IMPATTO	RILEVANZA FINANZIARIA	AZIONI GIÀ INTRAPRESE
Forza lavoro propria	    	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Opportunità	Contribuisce al benessere e alla fidelizzazione dei dipendenti.		Alto	Basso	Adozione di orari flessibili e part-time per alcune figure oltre a momenti di ascolto e confronto.
		Formazione e sviluppo delle competenze	Opportunità	Accresce competenze e competitività del capitale umano.		Alto	Medio	Attivazione di corsi e formazione continua con oltre 50 saldatori certificati.
		Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	Opportunità	Promuove pari opportunità e rafforza il profilo etico dell'azienda.		Medio	Basso	Adozione di soluzioni individuali per l'inserimento lavorativo in funzione delle capacità e bisogni.
		Orario di lavoro	Rischio	Gestione inadeguata può generare stress e turnover.		Medio	Basso	Gestione responsabile dei carichi lavorativi con attenzione al benessere dei lavoratori.
		Parità di genere	Rischio	Disuguaglianze interne possono ridurre la motivazione e aumentare il rischio reputazionale.		Medio	Medio	Monitoraggio delle retribuzioni e coinvolgimento paritario nella cultura organizzativa.
			Opportunità	La parità valorizza il talento e promuove un ambiente di lavoro inclusivo.				Percentuale del CDA composto da donne.
		Riservatezza	Rischio	La violazione dei dati può portare a sanzioni e perdita di fiducia.		Medio	Medio	Formazione interna sulla privacy e presidi tecnici per la protezione dei dati personali.
		Salari adeguati	Opportunità	Retribuzioni corrette rafforzano il legame con l'organizzazione.		Alto	Medio	Applicazione del CCNL con integrazioni economiche per supportare il potere d'acquisto.
		Salute e Sicurezza	Rischio	Ambienti non sicuri generano costi, infortuni e insoddisfazione.		Alto	Medio	Sistema di gestione ispirato alle linee UNI-INAIL aggiornato con supporto dell'RSPP.
Welfare e Wellbeing	Opportunità	Migliora il benessere organizzativo e la motivazione del personale.		Alto	Medio	Iniziative di welfare attivo: buoni spesa lavanderia area relax e iniziative per i dipendenti.		



3

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

**Abbiamo il dovere morale
di dare sicurezza
alla nostra gente.**

Michele Ferrero

3.1

IL TERRITORIO E LA BIODIVERSITÀ

La storia di BOMAN nasce nel 1999 a Ceresole d'Alba ma dal 2005 Murello è diventata la sede e il territorio sul quale l'azienda ha costruito la propria crescita e sviluppo. Poco più di 20 km separano l'inizio della storia imprenditoriale della famiglia Bonaudi dalla sede in cui negli ultimi 20 ha costruito il suo presente e futuro. Murello, situato sulla sponda destra del torrente Varaita, è un comune della provincia cuneese nel quale vivono oggi poco più di 900 abitanti su una superficie complessiva di 17,2 km². Lo stabilimento BOMAN non ricade in un'area protetta o a elevata sensibilità per la biodiversità. La ZSC "Parco di Racconigi" si trova infatti a circa 6

km dallo stabilimento. Per tale ragione non esistono siti Boman in area protetta.

Il Parco, che misura circa 170 ettari, circonda il Castello Reale di Racconigi, una delle residenze storiche della famiglia dei Savoia e parte del circuito delle "Residenze Sabaude" riconosciute patrimonio mondiale UNESCO.

In questo contesto la sede BOMAN di Murello si estende oggi su un'area complessiva, interamente provvista di recinzione, di 14.252 mq di proprietà e integralmente impermeabilizzati, di cui 7.365 mq sono quelli coperti suddivisi in 3 capannoni, mentre 326 mq sono quelli destinati alle aree verdi.

3.2

I CONSUMI

Per l'anno 2024 BOMAN ha fatto registrare – per le attività svolte all'interno dello stabilimento – i seguenti consumi:

- il **consumo totale di energia**, nei 12 mesi presi in considerazione, è pari a 619,9 MWh di cui 324,2 MWh provenienti

dalla rete di distribuzione pubblica, mentre 292,7 MWh provengono dall'impianto fotovoltaico aziendale: oltre il 47% del consumo energetico di BOMAN è quindi sostenuto dall'installazione fotovoltaica aziendale.



- l'acqua utilizzata in BOMAN non è prelevata all'interno dei confini aziendali, ma proviene dalla rete di distribuzione dell'acquedotto. Il consumo dell'acqua è prevalentemente destinato per utilizzo idropotabile – quindi per il consumo da parte di persone, e per la gestione incendi. Il **consumo complessivo di acqua** è stato pari a **0,696 m³ nel 2024**. Va inoltre segnalato che i prelievi da siti ad alto

stress idrico risultano nulli, in quanto lo stabilimento non è localizzato in area ad elevato stress idrico, come verificato dal sito Aqueduct Water Risk Atlas.

- **i flussi di materiali significativi** – ovvero il movimento di materie prime, prodotti o scarti che influenzano in modo rilevante l'ambiente o l'economia di un sistema – sono pari a 2.500 tonnellate di acciaio utilizzate nei 12 mesi.

3.3

I PRODOTTI DELLA PRODUZIONE

Nelle tabelle seguenti sono riportate le rendicontazioni predisposte da BOMAN relative alla **produzione di energia** per l'anno **2024**, generata tramite l'**impianto fotovoltaico aziendale**, operativo dal **2023**, nonché alla **quantità di energia ceduta alla rete**. Sono inoltre presentati i dati concernenti le **emissioni di gas serra dirette (Scope 1)** e **indirette (Scope 2)**, le **emissioni in atmosfera** e la **gestione dei rifiuti**.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si evidenzia l'elevata quota di rifiuti avviati

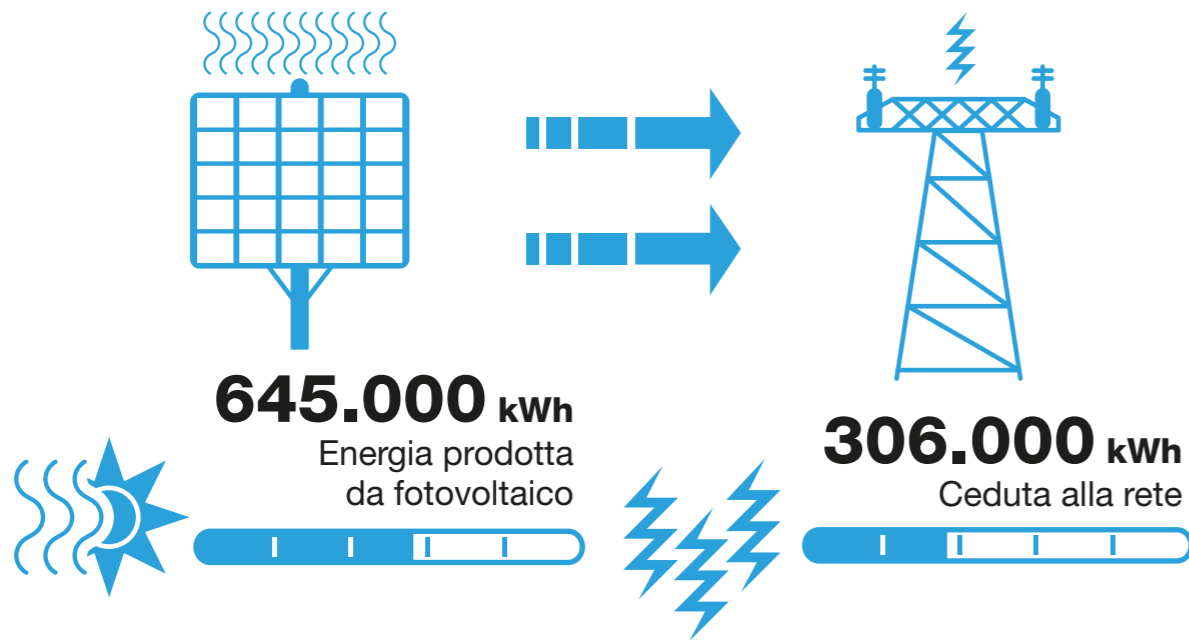
al recupero, pari a 77.626 kg su un totale complessivo di 78.256 kg.

In base alle autorizzazioni ambientali vigenti, l'unico inquinante per il quale BOMAN è tenuta ad effettuare attività di monitoraggio e reporting è rappresentato dalle polveri generate dalle operazioni di saldatura, pari a circa 40 kg/anno. Non sono presenti altri inquinanti atmosferici significativi né emissioni soggette a obblighi di comunicazione o rendicontazione ai sensi dell'AUA. Eventuali ulteriori emissioni risultano non rilevanti dal punto di vista ambientale.

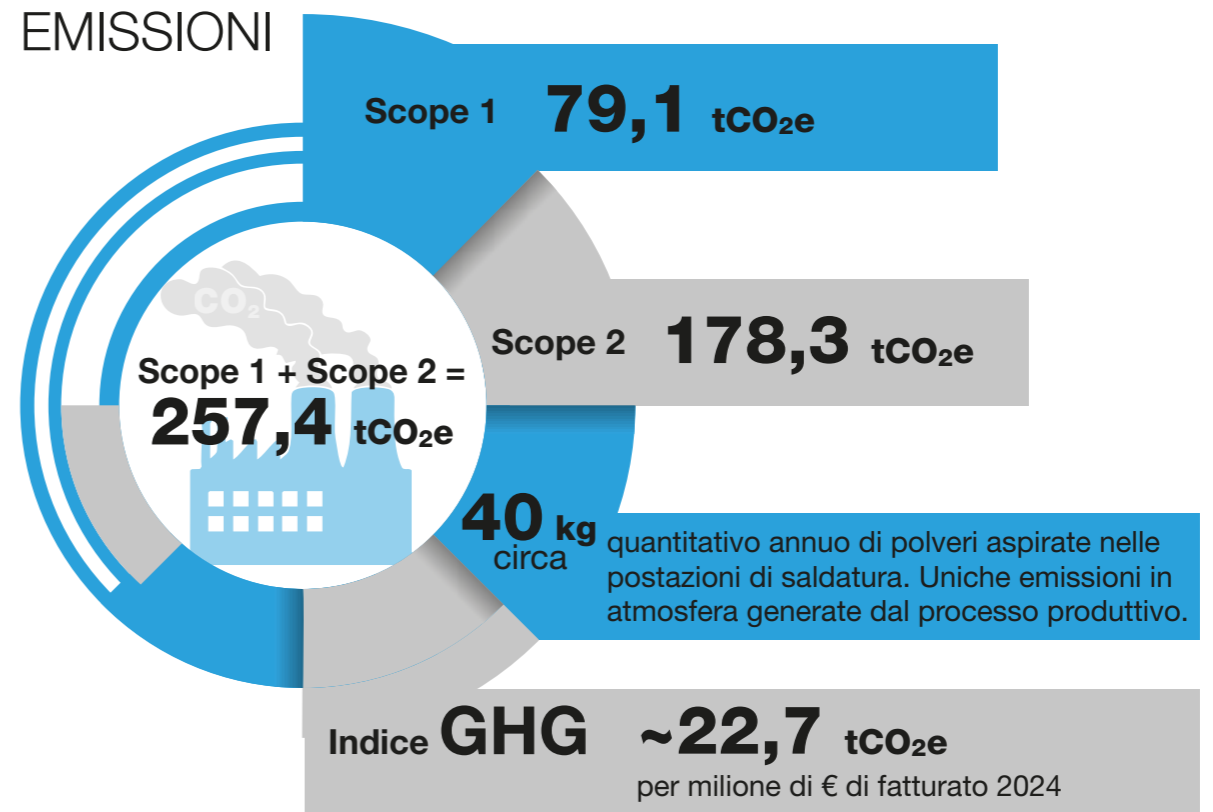
ENERGIA

	MWh
Energia elettrica da fonti non rinnovabili:	324,2
- da rete	324,2
- da combustibili	0
Energia elettrica da fonti rinnovabili	292,7
- da fotovoltaico	292,7
Consumo totale di energia elettrica	616,9

ENERGIA



EMISSIONI



GESTIONE DEI RIFIUTI



RIFIUTI DESTINATI AL RICICLAGGIO O RIUTILIZZO



3.4

LE AZIONI PER L'AMBIENTE

Per BOMAN l'attenzione alla sostenibilità è un valore, è il ponte attraverso il quale l'azienda e la sua comunità possono costruire un futuro più fruibile per tutti, in grado di assicurare le giuste opportunità alle generazioni di domani. Questa filosofia è dunque il filo conduttore attraverso cui BOMAN ha strutturato progetti e investimenti per rendere il proprio operato sempre più in linea con gli standard di sostenibilità.

In questo contesto l'attenzione dell'azienda è costantemente rivolta alla valutazione delle opportunità che possono condurre all'applicazione di un'economia circolare ai propri processi e in particolare all'individuazione di soluzioni sostenibili per i materiali da imballaggio, quali le plastiche biodegradabili. Sono inoltre monitorati costantemente gli sviluppi regolamentari e tecnologici che promuovono l'utilizzo



di componenti riciclate nei prodotti in acciaio, prevedendo eventuali future sperimentazioni.

L'azienda ha già messo in atto un impegno concreto per la sostenibilità ambientale ed energetica, mettendo in esercizio nel 2023 presso la propria sede un impianto fotovoltaico da 530 kW. L'impianto fotovoltaico è associato ad una piattaforma che monitora in tempo reale la produzione ed i consumi energetici complessivi. Inoltre, per individuare qualsiasi opportunità di ulteriore efficientamento, alcune recenti apparecchiature di saldatura sono dotate di sistemi di monitoraggio degli assorbimenti elettrici. È stata inoltre avviata una politica di sostenibilità anche relativamente all'impatto dei trasporti, attraverso la trasformazione graduale dei mezzi aziendali e dei muletti in modelli plug-in e ibridi, con una previsione a medio termine di rinnovamento dell'intero parco mezzi. Infine, presso lo stabilimento sono state installate colonnine di ricarica a disposizione dei dipendenti.

Nel 2024 BOMAN ha inoltre sottoscritto un accordo con il quale si sancisce la nascita della partnership con l'**Associazione no profit Paulownia Piemonte Nazionale**, primo ente italiano che si occupa di tutela

dell'ambiente, di ricerca, sviluppo e promozione della Paulownia, una pianta dalle mille risorse e con il maggior assorbimento di CO₂ al mondo, oltre che servizi ecosistemici per incrementare la biodiversità

Il sodalizio è diventato concreto realtà nel mese di luglio 2024, con la messa a dimora di 50 piante di Paulownia presso il "**Centro Cinofilo 4 Zampe**" di Pancalieri, allo scopo di creare aree di ombra per gli animali e tutela degli impollinatori. Un numero non casuale quello degli esemplari di Paulownia piantati: due piante per ogni anno di attività della BOMAN. Una prima iniziativa che sarà seguita in futuro da altri progetti già previsti per gli anni a venire. Piantare una pianta può sembrare un gesto semplice ed antico allo stesso tempo che racchiude, nella sua semplicità, messaggi importanti di sostenibilità e attenzione per un territorio: l'aumento delle superfici verdi corrisponde infatti ad un incremento della produzione d'ossigeno, alla contestuale riduzione della CO₂ in atmosfera e alla protezione della biodiversità, mitigando inoltre il fenomeno delle isole di calore durante il periodo estivo.

Circa 4000 kgCO₂eq* di emissioni compensate attraverso 60 alberi piantati nel 2024.

* NOTA

A livello tecnico, per l'analisi e quantificazione dell'anidride carbonica (CO₂) basata su principi dendrometrici, la Paulownia ha un'impressionante capacità di sequestro annuale di carbonio. Si stima circa 80 Kg di CO₂ per albero all'anno (questo valore può variare da 80 a 110 kg/anno in funzione della zona, della concimazione organica, ecc).

Ovviamente si parla di CO₂ STOCCATA e non assorbita, in quanto la pianta assorbe CO₂ durante il suo ciclo fotosintetico per poi rilasciarla, mentre l'efficacia ai fini della compensazione della carbon footprint non è l'assorbimento momentaneo, ma nel volume di carbonio effettivamente e permanentemente fissato nella biomassa legnosa della pianta.

Fonte: Daniele Berruti (Paulownia Piemonte)



4

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Le aziende non sono solo capitali,
strutture e prodotto
ma vivono dell'esperienza
e intraprendenza dei propri dipendenti,
delle persone che ci lavorano

Silvio Bonaudi

4.1

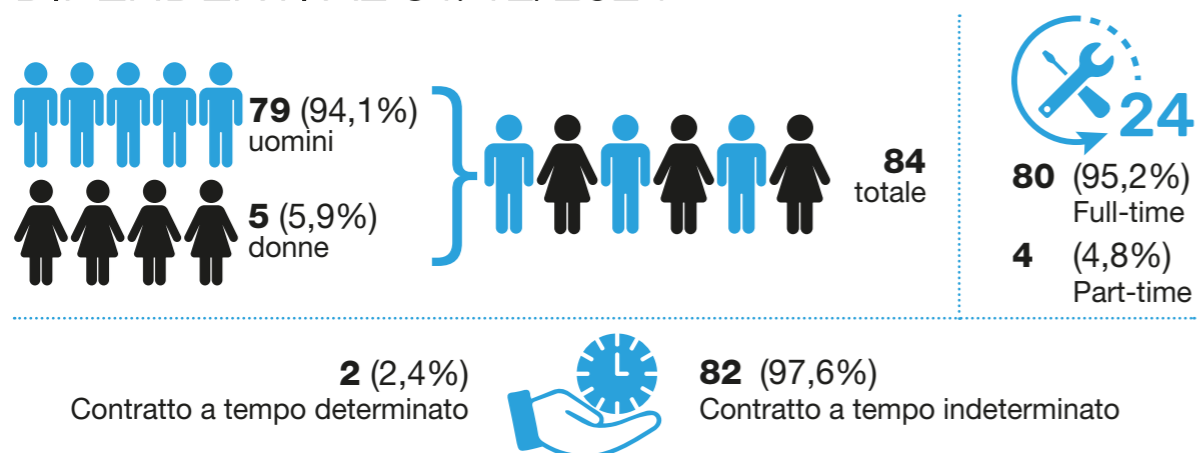
LA COMUNITÀ AZIENDALE

La storia di BOMAN nasce da un'intuizione imprenditoriale di Silvio Bonaudi e dalla sua famiglia che ha saputo, nel tempo, far crescere l'azienda e mettendo al primo posto le persone, non i dipendenti. Una filosofia, passata dal suo fondatore alle generazioni che lo hanno seguito nella guida di BOMAN, che ha contribuito alla creazione di un forte legame con il territorio sul quale l'azienda opera ogni giorno ed ancor di più verso la comunità che in quello stesso territorio vive. BOMAN ha raggiunto nel 2024 l'ambito traguardo dei suoi primi 25 anni ed

in tutto questo tempo ha sempre lavorato per costruire un percorso di crescita che tiene conto delle persone in quanto individui e dell'importanza di creare opportunità che consentano di progettare non solo il presente ma anche il futuro. BOMAN è una di quelle storie di imprenditoria italiana che ha saputo comprendere l'importanza della condivisione del proprio percorso, coscienti del fatto che il successo di un'azienda è il frutto del lavoro di tutti coloro che operano al suo interno, perché un'azienda è grande solo quando sa riconoscere l'importanza



DIPENDENTI AL 31/12/2024



dei propri collaborati e sa comprendere che ognuno di loro fa parte della stessa famiglia.

Le tabelle di seguito riportate contribuiscono alla costruzione di una fotografia relativa al dettaglio della forza lavoro, attraverso la dichiarazione del numero di dipendenti presenti in azienda e suddivisi per tipologia di contratto. Al 31 dicembre 2024 i dipendenti BOMAN sono 84 di cui 5 donne e 79 uomini. Sulla totalità 82 dipendenti fruiscono di contratti a tempo indeterminato (pari al 97,62%) e 2 a tempo determinato, 80 sono full-time e 4 part time. L'azienda non presenta rapporti con lavoratori autonomi e neanche con lavoratori temporanei forniti da imprese terza. Il tasso di turnover indicatore che misura quanto frequentemente i dipendenti lasciano un'azienda e vengono sostituiti in un determinato periodo di tempo

- è stato, nel 2024, del 4,19%. Per quanto attiene ai contratti collettivi tutti i dipendenti BOMAN sono coperti da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL per l'industria metalmeccanica.

L'azienda garantisce a tutti i dipendenti BOMAN una retribuzione superiore ai livelli minimi previsti dalla normativa vigente, includendo inoltre l'acconto sui futuri aumenti. Tale scelta riflette l'impegno dell'organizzazione nel promuovere condizioni economiche eque, tutelare il potere d'acquisto dei lavoratori e valorizzare il contributo di ciascun collaboratore.

Ai sensi del VSME, la disclosure sulla differenza retributiva di genere non è richiesta per imprese con meno di 150 dipendenti; di conseguenza, il dato non è riportato.

4.2

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

BOMAN fa dell'attenzione all'individuo non solo la propria filosofia, ma anche lo strumento attraverso il quale costruire il proprio domani. La formazione assume quindi in questo contesto importanza fondamentale soprattutto in una visione aziendale a lungo termine. Queste le basi sulle quali, da 25 anni, l'azienda cuneese costruisce la propria squadra, fatta di persone che mettono passione nel proprio lavoro e che condividono obiettivi comuni.

Una crescita consentita anche dalla profonda attenzione che BOMAN mette nella formazione e crescita professionale dei propri addetti e che annovera oltre 50 saldatori certificati. Nel 2024 l'intero personale – 79 uomini e 5 donne – ha beneficiato di una media di 4 ore di formazione pro capite.

BOMAN ha inoltre messo in campo ambiziosi progetti di formazione che a partire dal 2025 interesseranno tutti settori dello stabilimento.

4.3 SALUTE E SICUREZZA

BOMAN adotta un sistema di gestione della salute e sicurezza ispirato alle Linee Guida UNI-INAIL, aggiornato costantemente con il supporto dell'RSPP esterno.

Il personale operativo partecipa regolarmente a corsi di formazione specifici e viene identificato nelle squadre di emergenza tramite cartellini cromatici sulle divise. Sono inoltre state introdotte nuove attrezzature e soluzioni produttive per migliorare la sicurezza degli operatori, tra cui dispositivi di protezione individuale evoluti e l'adozione di filo di saldatura non ramato, che riduce i rischi nelle lavorazioni.

Lo stabilimento è in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi, monitorato in collaborazione con l'RSPP.

Per garantire la sicurezza anche ai consumatori finali, BOMAN ha sviluppato macchinari e attrezzature speciali, in alcuni casi brevettati, progettati per migliorare ergonomia e sicurezza sia nelle proprie attività che sul mercato. Tali progetti sono sottoposti volontariamente a validazione tecnica da parte di organismi di certificazione, a garanzia della conformità alle normative e della tutela degli utilizzatori. In quest'ottica rientra ad esempio l'inserimento dei robot di saldatura che consentono un processo di lavoro più sicuro e automatizzato.

Nel 2024 il numero e tasso di infortuni sul lavoro registrati in BOMAN è pari a zero e parimenti non si sono registrati decessi dovuti a infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Nel settembre 2024 BOMAN ha installato un defibrillatore semiautomatico (DAE) all'esterno dei cancelli aziendali. La scelta è stata dettata dalla volontà di rendere il dispositivo facilmente accessibile non solo ai dipendenti, ma anche alla comunità circostante, offrendo così uno strumento di primo soccorso sempre disponibile in caso di emergenza. Un gesto concreto di attenzione e responsabilità sociale, che rafforza il legame di BOMAN con le proprie persone e con il territorio. Pur non essendo previsto da alcun obbligo normativo, l'intervento nasce dal desiderio di prevenire e tutelare la salute di tutti, consapevoli che la presenza di un DAE può aumentare fino al 10% le probabilità di salvare una vita, in caso di arresto cardiaco.

Per rendere fruibile a tutti l'utilizzo del defibrillatore, l'azienda ha previsto un corso di formazione, della durata di 4 ore, abilitante all'uso del DAE, organizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e accolto con grande entusiasmo da tutta l'azienda. All'iniziativa hanno preso parte, in modo trasversale, figure provenienti da diversi reparti: oltre a Enrico Bonaudi, Presidente di BOMAN, ed Enrica Paglietta, storica segretaria dell'azienda, hanno partecipato responsabili d'ufficio, dell'officina e alcuni operai. In totale 10 persone su 84 dipendenti, una percentuale superiore al 10%. Persone quindi formate e certificate che possono intervenire in maniera tempestiva, in caso di necessità, contribuendo a rendere l'ambiente di lavoro ancora più sicuro.

4.4 INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE PER LA COMUNITÀ AZIENDALE

Le persone rappresentano il vero pilastro fondante di BOMAN, una filosofia che non è fatta di sole parole ma soprattutto di fatti attraverso i quali si mettono in evidenza i valori che guidano l'organizzazione di Murello sin dalla sua nascita. BOMAN pone quindi una particolare attenzione al benessere delle proprie persone e, in questa prospettiva, ha sviluppato numerose iniziative volte alla creazione di un clima aziendale che renda il luogo di lavoro quel posto che si può anche chiamare casa. La creazione di un questionario dedicato al clima aziendale, ad esempio, ha il preciso obiettivo di dare voce ai collaboratori, raccogliendo opinioni, suggerimenti e indicazioni utili per migliorare

l'ambiente e orientare in modo più consapevole le future iniziative interne. L'azienda considera il confronto costante un elemento fondamentale per costruire una cultura organizzativa aperta, partecipativa e inclusiva. Per favorire momenti di decompressione e socialità all'interno della giornata lavorativa, BOMAN ha allestito un'area relax, uno spazio dedicato in cui le persone possono concedersi una pausa, conversare con i colleghi o semplicemente ricaricare le energie. A supporto del senso di comunità, negli spazi aziendali vengono inoltre organizzati pranzi collettivi e momenti di condivisione in occasione di ricorrenze, festività o risultati aziendali significativi. Queste iniziative contribui-





scono a rafforzare i legami interpersonali e a promuovere un clima più sereno e collaborativo. Un altro aspetto centrale riguarda l'attenzione alle esigenze personali e familiari dei collaboratori. In relazione alle necessità individuali, BOMAN adotta diverse forme di flessibilità oraria, che consentono una migliore conciliazione tra vita privata e impegni professionali. Per alcune mansioni è prevista inoltre la possibilità di svolgere l'attività in regime di part-time, permettendo così a chi lo desidera di modulare il proprio tempo di lavoro in funzione delle proprie condizioni e priorità. Attraverso questi interventi, BOMAN conferma il proprio impegno nel creare un ambiente di lavoro accogliente, rispettoso e orientato al benessere delle persone, convinta che la qualità del clima interno rappresenti un elemento essenziale per la crescita sostenibile dell'azienda e per la valorizzazione dei talenti che ne fanno parte.

BOMAN è stata inoltre una realtà pioniera anche nell'ambito dell'inclusione lavorativa. Già nel 2004, infatti, l'azienda ha avviato un progetto innovativo rivolto all'inserimento professionale di nuove figure provenienti dalla comunità indiana di Pan-

calieri, la più numerosa del Piemonte. Questo percorso non si è limitato a un semplice inserimento lavorativo, ma ha previsto attività strutturate di formazione, accompagnamento e costruzione di una continuità professionale stabile, con l'obiettivo di favorire un'integrazione reale e duratura nel contesto aziendale. L'iniziativa ha rappresentato un passo significativo nella creazione di un ambiente di lavoro aperto alle diversità culturali e attento alla valorizzazione delle competenze di ciascuna persona. Attraverso un approccio concreto, BOMAN ha dimostrato che l'inclusione non è un concetto astratto, ma un processo che richiede impegno, sensibilità e la volontà di creare opportunità autentiche.

“Un'azienda di persone” non è soltanto un motto, ma la sintesi di un modo di operare che si traduce ogni giorno in piccoli gesti, attenzioni e scelte organizzative che mettono al centro il valore umano. È in questo intreccio di cura, rispetto e visione che si manifesta la filosofia aziendale, orientata non solo al risultato, ma anche alla crescita e al benessere delle persone che fanno parte della comunità BOMAN.

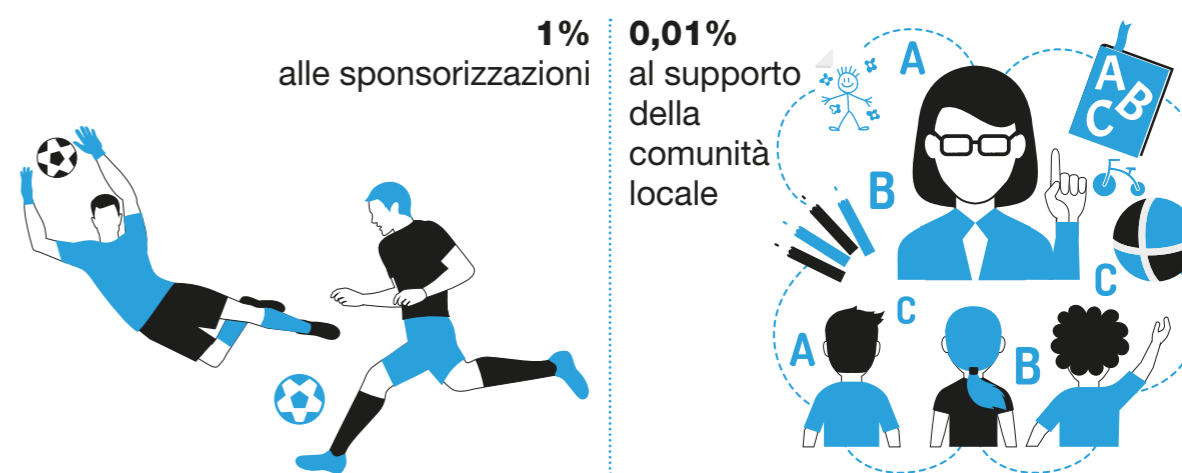
4.5 LA PRESENZA SUL TERRITORIO

Nel corso degli anni, BOMAN ha costruito una rete solida e diversificata di relazioni con stakeholder sia locali sia nazionali, ponendo sempre una particolare attenzione al rapporto con il territorio. Dal punto di vista industriale, BOMAN mantiene rapporti consolidati con i propri fornitori, privilegiando quelli locali al fine di ridurre l'impatto ambientale legato alla logistica e, allo stesso tempo, rafforzare il tessuto economico del territorio. Le attività di progettazione esternalizzate si fondano su collaborazioni di lunga durata, integrate da strategie di differenziazione mirate a garantire continuità operativa e resilienza. Rientrano in questo approccio la partnership con il Politecnico e con l'Università degli Studi di Torino, per lo sviluppo di progetti congiunti, a conferma del forte legame tra l'azienda e il mondo della ricerca e dell'innovazione. A livello locale, BOMAN ha sostenuto la scuola per l'infanzia di Pancalieri, confermando ancora una volta la volontà di contribuire in maniera attiva allo sviluppo e al benessere della comunità in

cui opera. L'azienda sostiene infatti in modo concreto asili e scuole del circondario, offrendo contributi sia organizzativi sia strutturali e promuovendo iniziative artistiche sperimentali che coinvolgono direttamente gli studenti, con l'obiettivo di favorire creatività, partecipazione e crescita culturale. Nel 2024 BOMAN ha inoltre sottoscritto la partnership con l'Associazione no profit Paulownia Piemonte Nazionale, un gesto concreto che punta alla realizzazione di progetti altrettanto concreti sul territorio sia a livello regionale che nazionale per la costruzione di una sostenibilità reale e tangibile.

L'impegno sociale di BOMAN si è esteso nell'anno anche al sostegno delle realtà sportive del territorio, attraverso la sponsorizzazione di associazioni locali che contribuiscono al benessere delle persone e alla coesione della comunità. Tra queste si annoverano, ad esempio, il Saluzzo Calcio e il Torino F.C., realtà con cui l'azienda condivide valori di impegno, collaborazione e crescita collettiva.

L'IMPEGNO SOCIALE - Destinazione del fatturato



4.6

COMUNICAZIONE

BOMAN ha costruito un percorso di comunicazione mettendo in atto numerose iniziative per comunicare in modo efficace la propria identità, i propri valori e le attività che caratterizzano il profilo aziendale, con l'obiettivo di instaurare un dialogo trasparente e continuativo con i diversi stakeholder. In questo paragrafo vengono quindi illustrate le principali modalità attraverso cui l'organizzazione si presenta all'esterno, accompagnate da esempi concreti che testimoniano l'impegno costante nella costruzione di una comunicazione chiara, accessibile e orientata alla valorizzazione del proprio operato.

Un primo ambito di intervento è rappresentato dai canali social, tra cui LinkedIn, Instagram e Facebook, strumenti fondamentali per raccontare in tempo reale la vita aziendale, i progetti in corso, i risultati raggiunti e le iniziative rivolte alla comunità. A questi si affianca il sito web aziendale, che

ospita una ricca sezione news dedicata alla raccolta e alla narrazione delle attività più rilevanti a cui BOMAN prende parte, diventando un punto di riferimento informativo per clienti, partner e collaboratori.

Tra i progetti concretizzati nel 2024 si distingue la pubblicazione del Bmagazine, pensato come contenitore di approfondimenti, storie, interviste e aggiornamenti sulle principali evoluzioni del mondo BOMAN. Questo progetto editoriale rappresenta un ulteriore tassello nella strategia di comunicazione integrata dell'azienda. Il magazine, che viene pubblicato con cadenza quadrimestrale in doppia lingua italiano-inglese, è il mezzo attraverso cui l'azienda informa e condivide progetti ed avvenimenti con la propria rete di contatti ma anche – e soprattutto – con i singoli dipendenti.

Un ruolo centrale è ricoperto anche dalla partecipazione a fiere ed eventi di settore, come la partecipazione a ECOMONDO



– The Green Technology Expo – svoltosi a Rimini dal 5 all'8 novembre 2024, evento internazionale di riferimento in Europa e per i Paesi del bacino del Mediterraneo per le tecnologie, i servizi e le soluzioni industriali nei settori della green and circular economy. O come la presenza al SEPEM Industries di Torino, un appuntamento dedicato alle industrie manifatturiere, con focus sul territorio e sulle innovazioni che supportano questo settore. Questa tipologia di manifestazione rappresentano infatti occasioni fondamentali per presentare le innovazioni aziendali, confrontarsi con operatori del settore e promuovere un percorso di digitalizzazione sempre più avanzato dei prodotti. Accanto a questi momenti consolidati, BOMAN ha preso parte - nel 2024 - anche a eventi istituzionali straordinari, come l'incontro in Senato "Scienziati in Parlamento", che offrono l'opportunità di condividere competenze e visioni con una platea più ampia e diversificata.

La visibilità dell'azienda è ulteriormente rafforzata dalla presenza su riviste specializzate come "Lamiera" e "Sollevare", nonché su quotidiani locali e nazionali, che contribuiscono a dare voce alle innovazioni e alle storie che caratterizzano il percorso di crescita dell'organizzazione, rafforzandone la credibilità e reputazione.

Un altro elemento fondamentale della comunicazione esterna è rappresentato dalla organizzazione di eventi aziendali, come le celebrazioni per i 25 anni di storia di BOMAN, che rafforzano il legame con partner, clienti e comunità locale.

BOMAN mantiene quindi un approccio alla comunicazione dinamico e in continua evoluzione, integrando nuove iniziative ogni volta che risulta possibile valorizzare esperienze, progetti e contenuti utili a rafforzare la relazione con gli stakeholder e a raccontare in modo autentico la propria identità.





5

SOSTENIBILITÀ GOVERNANCE

Il successo
è il risultato di un sogno
e di un duro lavoro.

Enzo Ferrari

La governance rappresenta il cuore del modello di gestione sostenibile adottato da BOMAN Srl. Attraverso un sistema decisionale chiaro, integrato e orientato ai valori, l'azienda garantisce coerenza tra strategia, operatività e responsabilità sociale. La struttura di governo presidia la trasparenza, l'etica e l'integrazione dei principi ESG, assicurando che ogni scelta contribuisca alla continuità dell'impresa, alla tutela delle persone e alla creazione di valore per gli stakeholder.

L'identità BOMAN - fatta di squadra, innovazione e rispetto delle persone - è il motore del percorso di sostenibilità presente e futuro.

Una governance solida e responsabile è fondamentale per assicurare una gestione trasparente, etica e orientata alla sostenibilità. Il Consiglio di Amministrazione e il management di BOMAN Srl sono impegnati a integrare i principi ESG nel business, valorizzando persone, innovazione e relazioni con gli stakeholder.

L'azienda è stata fondata da Silvio Bonaudi, figura storica del settore, e dal 2021 continua la propria evoluzione grazie alla guida dei tre soci Enrico Bonaudi, Clara Bonaudi e Denny Manfredi, in totale continuità con la visione originaria. Il Consiglio di Amministrazione è formato da:

- Enrico Bonaudi – Presidente del CdA e Responsabile ESG
- Clara Bonaudi – Amministrazione e Finanza
- Denny Manfredi – Proprietà

Il management è composto da figure interne con esperienza ultradecennale in BOMAN:

- Alex Belforte – CEO e Responsabile Commerciale
- Giuseppe Finotto – Responsabile Produzione
- Enrica Paglietta – Responsabile Acquisti e Logistica











La stretta integrazione tra governance e management permette una gestione fluida e condivisa, sostenuta da processi decisionali rapidi e da un forte presidio dei valori aziendali. Tale approccio favorisce l'allineamento tra strategia e operatività e rappresenta uno dei principali fattori di resilienza e competitività dell'azienda.

La cultura del lavoro di squadra è un valore cardine: le decisioni strategiche vengono assunte in modo condiviso e trasparente, assicurando efficienza e pieno coordinamento.

La sicurezza dell'ambiente di lavoro, l'inclusione e il rispetto delle diversità sono elementi che caratterizzano la quotidianità in BOMAN: i dipendenti operativi, in gran parte lavoratori di origine indiana, operano in un contesto di integrazione esemplare e forte spirito di appartenenza, consolidato attraverso eventi sociali organizzati durante l'anno.

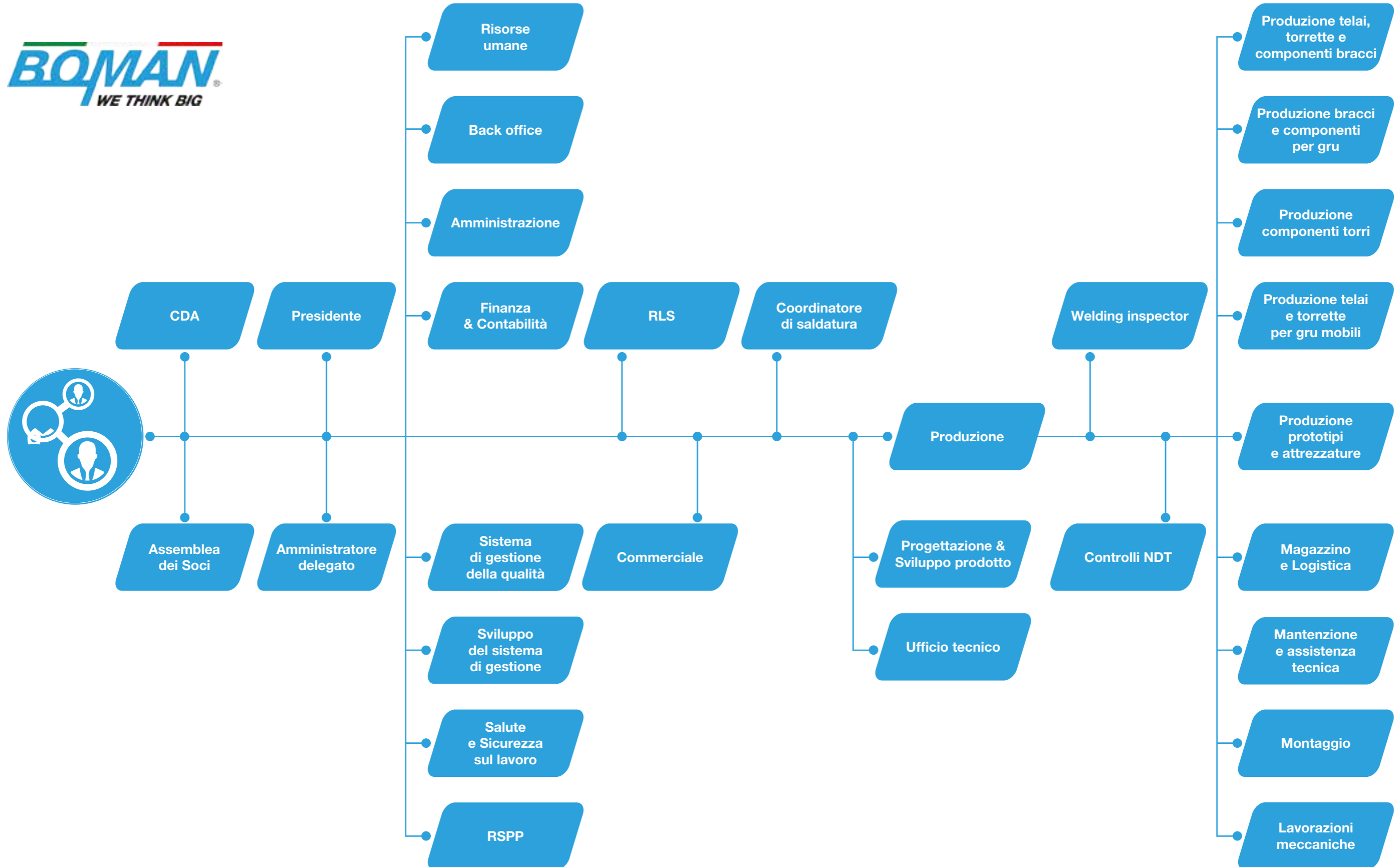
Questa identità aziendale, unita a una governance solidamente ancorata ai valori originari, costituisce la base su cui si fonda l'intero impianto ESG descritto nei capitoli successivi.

MAPPATURA DEI PROCESSI AZIENDALI

MACROPROCESSO	INTERAZIONI CON ALTRI PROCESSI
 COMMERCIALE	Collabora con Area Tecnica per preventivi, con Acquisti per fattibilità economica, con CEO per strategie
 AREA TECNICA	Si interfaccia con Commerciale per definizione offerte, Produzione per industrializzazione, RSGQ per vincoli tecnici
 ACQUISTI	Riceve input da Produzione e Gestione Commessa, supporta Magazzino, interagisce con RSGQ per qualifica fornitori
 GESTIONE COMMESSA	Coordina Area Tecnica, Acquisti, Produzione e Magazzino per garantire l'esecuzione delle commesse
 MAGAZZINO E LOGISTICA	Supporta Produzione e Acquisti nella movimentazione materiali, interagisce con RSGQ per controlli in accettazione
 PRODUZIONE	Lavora a stretto contatto con Area Tecnica per cicli produttivi, Magazzino per materiali, RSGQ per controlli
 GARANZIA QUALITÀ E PRODOTTO	Verifica l'esecuzione corretta dei processi, collabora con Produzione, Magazzino e Acquisti
 PERSONALE	Fornisce supporto a tutti i processi per la gestione risorse umane, formazione e sicurezza
 RSGQ	Interagisce trasversalmente con tutti i processi per garantire la qualità e la conformità
 DIREZIONE	Definisce strategia aziendale, coordina Commerciale, RSGQ e Area Tecnica per il raggiungimento degli obiettivi



ORGANIGRAMMA



5.1

ETICA, INTEGRITÀ E GESTIONE DEL RISCHIO (ANTICORRUZIONE)

La governance di BOMAN Srl considera integrità, trasparenza e correttezza elementi essenziali per la credibilità dell'azienda e per la costruzione di relazioni solide con clienti, fornitori, lavoratori e istituzioni. Per questo motivo, il sistema di gestione integra misure preventive, controlli e responsabilità chiare in materia di etica e anticorruzione, anche oltre gli obblighi normativi applicabili alle PMI.

BOMAN applica tolleranza zero verso qualsiasi comportamento non etico o potenzialmente corruttivo. La governance assicura:

- **Rispetto delle normative nazionali e internazionali**
- **Procedure interne atte a garantire trasparenza nelle relazioni commerciali**
- **Controlli periodici sulle transazioni sensibili**

- **Coinvolgimento diretto del Presidente del CdA nella supervisione ESG**

A queste misure si aggiunge un impegno formale della governance nel:

- promuovere una cultura aziendale fondata sul rispetto e sull'integrità;
- garantire tracciabilità nelle decisioni e nelle operazioni a rischio;
- sensibilizzare il management sugli obblighi di correttezza professionale;
- monitorare periodicamente eventuali criticità o segnali di rischio.

L'adozione di questi principi è rafforzata dalla prossimità della governance ai processi operativi: la presenza quotidiana del Presidente, del CEO e dei responsabili nelle attività produttive e commerciali permette un controllo diretto e tempestivo sulle dinamiche potenzialmente sensibili.

Monitoraggio su tre anni

ANNO	NUMERO CONDANNE PER CORRUZIONE	AMMONTARE SANZIONI (€)
2023	0	0
2024	0	0
Target 2025	0	0

L'assenza di procedimenti non è considerata un risultato acquisito, ma un punto di partenza. BOMAN si impegna infatti a:

- mantenere aggiornate le procedure interne;
- garantire formazione periodica sui temi dell'etica aziendale.

- rafforzare i controlli documentali e digitali;
- valutare l'opportunità di introdurre in futuro strumenti più strutturati di segnalazione e prevenzione;

Questo approccio consente alla governance di allinearsi ai requisiti VSME e alle migliori pratiche in materia di integrità nelle PMI.

5.2

SETTORI SENSIBILI ED ESCLUSIONE DA BENCHMARK UE

Per garantire piena trasparenza verso gli stakeholder e conformità ai requisiti VSME, BOMAN Srl analizza periodicamente il proprio modello di business al fine di verificare eventuali connessioni con settori considerati sensibili o incompatibili con gli obiettivi di sostenibilità europei. L'azienda opera in un settore manifatturiero altamente specializzato e non è esposta ad attività con impatti etici o ambientali elevati.

BOMAN Srl NON opera in settori quali:

- **Armi controverse**
- **Tabacco**
- **Estrazione / commercio di combustibili fossili**
- **Attività con alto impatto ambientale non controllato**

L'assenza di coinvolgimento in tali settori riflette un modello operativo pienamente

coerente con i principi ESG e con i requisiti richiesti dalle catene di fornitura industriali, che sempre più frequentemente valutano la sostenibilità come criterio qualificante.

L'azienda non è esclusa da benchmark EU collegati agli obiettivi climatici e opera in piena conformità con le aspettative di sostenibilità.

Questa posizione permette a BOMAN di:

- garantire trasparenza nei confronti di clienti e partner internazionali;
- evitare esposizioni a rischi reputazionali legati a settori controversi;
- mantenere accesso preferenziale a mercati e filiere che richiedono affidabilità ESG;
- proseguire con continuità il proprio percorso verso un modello di produzione responsabile.







5.3

DIVERSITÀ E INCLUSIONE NELLA GOVERNANCE

La governance di BOMAN Srl riconosce il valore della diversità come elemento essenziale per una gestione equilibrata, rappresentativa e orientata al futuro. La composizione del Consiglio di Amministrazione e del management riflette una combinazione di continuità familiare, competenze interne e pluralità esperienziale, caratteristiche che contribuiscono alla stabilità decisionale e alla capacità innovativa dell'azienda.

Di seguito la struttura del CdA secondo i requisiti del KPI C9 – Diversità:

ORGANO: CdA	
Membri totali	3 
Donne	2 
Uomini	1 
% Donne	66% 

Oltre alla dimensione numerica, la governance BOMAN integra un approccio sostanziale alla diversità, valorizzando dimensioni organizzative e culturali che rappresentano un tratto distintivo del modello aziendale.

Oltre alla dimensione di genere, la governance BOMAN valorizza:

- crescita interna del personale (100% del top management proveniente dall'organico aziendale)
- inclusione interculturale nella forza lavoro

Questi elementi contribuiscono a creare un ambiente di lavoro stabile, aperto e basato sulla fiducia reciproca. L'attenzione all'integrazione multiculturale non solo rafforza il clima aziendale, ma rappresenta anche un fattore competitivo nelle attività della carpenteria pesante, dove competenze tecniche, affiatamento di squadra e continuità sono decisive.

La governance si impegna inoltre a:

- monitorare l'equilibrio di genere nel tempo, in linea con le evoluzioni normative e con le buone pratiche di settore;
- favorire l'avanzamento professionale di figure interne con potenziale organizzativo e tecnico;
- mantenere un approccio inclusivo che valorizzi differenze culturali, esperienziali e sociali;
- promuovere un contesto lavorativo che rifletta i valori storici dell'azienda e l'identità trasmessa dal fondatore.



5.4

IMPEGNO DEL MANAGEMENT BOMAN PER LA SOSTENIBILITÀ

L'impegno verso la sostenibilità rappresenta un elemento centrale della strategia di BOMAN Srl. La governance considera il tema ESG non come un adempimento formale, ma come un fattore integrato nella gestione industriale, nella pianificazione degli investimenti e nello sviluppo delle risorse umane. La presenza del Presidente del CdA come Responsabile ESG garantisce coerenza, presidio costante e una chiara responsabilizzazione del vertice aziendale.

La responsabilità ESG al vertice assicura che la sostenibilità sia parte integrante della strategia industriale e finanziaria.

Il management, composto interamente da figure cresciute professionalmente in azienda, opera in stretta collaborazione con la governance per:

- definire obiettivi ESG annuali e triennali;
- monitorare le performance interne attraverso KPI dedicati;
- valutare i rischi e le opportunità connessi alla sicurezza, all'innovazione e al capitale umano;
- sostenere un processo decisionale basato su evidenze e dati misurabili.

L'integrazione dei temi ESG nel modello organizzativo si manifesta soprattutto nella gestione operativa, dove sicurezza, qualità e rapporti con la forza lavoro assumono un ruolo centrale.

Punti chiave:

- Il CdA valuta i temi ESG almeno trimestralmente
- KPI ESG monitorati e discussi con reportistica interna
- Innovazione per sicurezza ed ergonomia della produzione
- Eventi sociali periodici per promuovere engagement e benessere

Questi elementi costituiscono un approccio strutturato, pur mantenendo la snellezza organizzativa tipica delle PMI. La governance, insieme al management, promuove infatti:

- una cultura della prevenzione nei reparti produttivi;
- investimenti mirati per migliorare ergonomia, qualità ed efficienza;
- iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza e l'integrazione multiculturale;
- un modello partecipativo in cui i lavoratori possono contribuire al miglioramento continuo.

L'insieme di questi fattori consolida la capacità dell'azienda di gestire con responsabilità e visione i temi ESG, creando un allineamento naturale tra valori storici, esigenze operative e strategia di lungo periodo.

5.5

KPI GOVERNANCE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA TRIENNALE – VSME

La governance di BOMAN Srl ha adottato un sistema strutturato di monitoraggio delle performance ESG, in linea con i requisiti dello standard VSME, basato sulla raccolta dei dati secondo tre orizzonti temporali: anno precedente, anno rendicontato e obiettivi target dell'anno successivo. Questo approccio consente di garantire confrontabilità, continuità e una visione strategica orientata al miglioramento progressivo.

La raccolta dei KPI su linea storica (2023), anno rendicontato (2024) e target

di miglioramento (2025) assicura continuità e comparabilità dei risultati.

I KPI identificati riguardano aspetti chiave della governance, quali la partecipazione alle riunioni strategiche, la valorizzazione del capitale umano, la sicurezza, la formazione e il coinvolgimento delle persone. Essi forniscono una fotografia chiara della maturità gestionale dell'azienda e costituiscono la base per la definizione operativa dei piani ESG.

Tabella KPI Governance Trend triennale

KPI GOVERNANCE	2023	2024	TARGET 2025	SIGNIFICATO
Riunioni Direzione con focus ESG (n/anno)	2	3	≥4	Integrazione dei temi ESG nella governance
% manager cresciuti internamente	100%	100%	100%	Continuità gestionale e valorizzazione competenze interne
Eventi di engagement e integrazione	2	3	≥3	Consolidamento del clima aziendale e inclusione
Formazione sicurezza/etica (ore/persona)	TBD	TBD	↑	Miglioramento cultura della sicurezza e della responsabilità
Incidenti sul lavoro con assenza (n/anno)	TBD	TBD	↓	Tutela della salute e prevenzione
Turnover delle figure chiave e generale	TBD	TBD	↑	Misura lo spirito di appartenenza alla BOMAN

KPI e obiettivi triennali vengono discussi in sede di Direzione e approvati dal CdA, che ne verifica l'andamento nel corso dell'anno.

La definizione dei target 2025 tiene conto:

- delle priorità emerse dall'Analisi di Materialità,

- delle esigenze operative identificate dai responsabili di funzione,
- degli impegni ESG assunti nei confronti degli stakeholder,
- degli obblighi e raccomandazioni derivanti dalla normativa vigente e dagli standard volontari.

L'integrazione dei KPI nelle attività della governance permette di trasformare i principi ESG in azioni misurabili, verificabili e orientate a generare valore nel tempo.

La governance di BOMAN Srl considera la sostenibilità un processo dinamico, che richiede visione strategica, capacità di adattamento e miglioramento progressivo. L'integrazione degli obiettivi ESG nelle attività decisionali e operative avviene attraverso un sistema strutturato che consente di monitorare la performance, individuare priorità e sviluppare azioni concrete nel medio-lungo termine.

La governance di BOMAN Srl riconosce che la sostenibilità non è un traguardo statico, ma un percorso di crescita costante che richiede monitoraggio, pianificazione e investimento nel tempo. Per questo motivo, l'azienda adotta un approccio strutturato al miglioramento continuo, integrando gli obiettivi ESG nella definizione della pianificazione strategica e nella gestione quotidiana dei processi.

Il ruolo centrale del Presidente del CdA come Responsabile ESG garantisce coerenza e una diretta supervisione sui risultati, sulle priorità di sviluppo e sulle risorse necessarie. La stretta collaborazione tra governance e team manageriale consente di gestire in modo efficace i rischi, cogliere le opportunità emergenti e migliorare il valore generato per stakeholder interni ed esterni.

L'obiettivo del miglioramento continuo è quello di assicurare che la sostenibilità diventi parte integrante dell'identità aziendale, evolvendo insieme alle esigenze del mercato, alle richieste degli stakeholder e ai cambiamenti del contesto normativo.

Obiettivi strategici del miglioramento ESG:

1. Rafforzare il sistema ESG e consolidare indicatori affidabili

- espansione del set di KPI in linea con le aspettative VSME**
- raccolta sistematica dei dati e miglior progressivo della qualità informativa**
- allineamento dei processi interni ai principi di materialità e trasparenza**
- verifica periodica delle performance**

A ciò si aggiunge l'impegno a implementare strumenti digitali più efficaci per la raccolta dati, garantendo continuità, tracciabilità e affidabilità del reporting.

2. Trasparenza e comunicazione responsabile verso gli stakeholder

- reporting annuale strutturato e progressivamente più completo**
- condivisione degli obiettivi e dei risultati con clienti, personale e fornitori**
- accessibilità e chiarezza delle informazioni diffuse**
- attenzione alle aspettative del territorio e della filiera**

La trasparenza è un elemento centrale del modello ESG BOMAN e rappresenta un vantaggio competitivo in un settore industriale sempre più orientato alla sostenibilità.

3. Promozione dell'innovazione responsabile, con al centro sicurezza e persone

- investimenti continui in tecnologie che migliorano ergonomia e prevenzione rischi
- aggiornamenti costanti su attrezzature e DPI
- programmi formativi periodici sulla tutela della salute e sulle competenze tecniche
- ascolto e partecipazione attiva dei lavoratori nei processi decisionali rilevanti
- analisi dei rischi e delle opportunità di sostenibilità con visione di lungo periodo
- presidio dei rapporti di fiducia con clienti e partner commerciali
- valorizzazione del capitale umano come principale asset dell'azienda
- rafforzamento del modello d'integrazione multiculturale, distintivo per BOMAN

La sicurezza e il benessere del personale sono considerati priorità strategiche, in linea con la cultura aziendale e con l'identità multiculturale che caratterizza BOMAN.

4. Una strategia orientata al futuro e alla durabilità economico-sociale

Questi elementi contribuiscono a mantenere viva la continuità aziendale in coerenza con la visione del fondatore Silvio Bonaudi.

Il modello di governance adotta un ciclo PDCA che permette di strutturare, monitorare e migliorare costantemente la performance ESG:

FASE	ATTIVITÀ CHIAVE	OUTPUT ATTESO
Pianificazione (Plan)	definizione obiettivi ESG annuali e triennali	Piano strategico ESG
Attuazione (Do)	realizzazione delle iniziative pianificate	Progetti e azioni ESG
Verifica (Check)	monitoraggio KPI e analisi risultati in CdA	Valutazione performance
Miglioramento (Act)	correzioni, aggiornamento obiettivi e risorse	Nuova strategia più efficace

Questo modello garantisce che la sostenibilità evolva costantemente in coerenza con le esigenze dell'azienda e del mercato.



5.6

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER E ORIENTAMENTO ALLE LORO ASPETTATIVE

La governance di BOMAN Srl adotta un approccio sistematico all'identificazione, analisi e coinvolgimento degli stakeholder, riconoscendo che la creazione di valore sostenibile dipende dalla qualità delle relazioni con dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali, istituzioni finanziarie e proprietà. Questo processo consente all'azienda di integrare le aspettative degli stakeholder nelle decisioni strategiche, garantendo coerenza tra operatività, valori e obiettivi ESG.


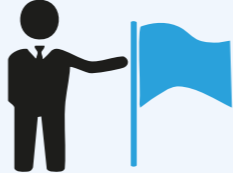

La governance di BOMAN Srl riconosce che le decisioni aziendali generano impatti su una pluralità di soggetti interni ed esterni. Per questo motivo, il CdA e il management adottano un approccio

strutturato di identificazione e ascolto degli stakeholder, al fine di integrare le loro aspettative nella pianificazione strategica e nelle scelte operative.




L'analisi degli stakeholder è aggiornata annualmente ed è collegata sia alla materialità ESG sia alla pianificazione triennale degli obiettivi. Per ciascun stakeholder vengono definite:

- aspettative principali,
- KPI di monitoraggio,
- strumenti di coinvolgimento,
- frequenza del dialogo.

Tabella – Stakeholder BOMAN Srl: aspettative, KPI, coinvolgimento

STAKEHOLDER	PRINCIPALI ASPETTATIVE	KPI ASSOCIATI	STRUMENTI / CANALI DI COINVOLGIMENTO
 Dipendenti e collaboratori	Sicurezza, stabilità, crescita professionale, inclusione, clima positivo	- Infortuni con assenza - Ore di formazione/anno - Rotazione del personale (turnover) - Eventi sociali/anno	- Riunioni interne/reparto - Dialogo diretto con management - Eventi aziendali e momenti aggregativi
 Proprietà e famiglia fondatrice	Continuità aziendale, solidità economica, reputazione, coerenza con i valori del fondatore	- EBITDA e indicatori di solidità economica - Investimenti in innovazione - Trend produttivi e commerciali	- Riunioni CdA - Reporting gestionale
 Clienti	Qualità prodotti, affidabilità consegne, innovazione, sicurezza, legalità	- Reclami clienti - Percentuale consegne puntuali - Certificazioni qualità/processi	- Visite clienti - Incontri tecnici e commerciali - Audit di commessa



STAKEHOLDER	PRINCIPALI ASPETTATIVE	KPI ASSOCIATI	STRUMENTI / CANALI DI COINVOLGIMENTO
 <p>Fornitori e partner di filiera</p>	Puntualità pagamenti, chiarezza requisiti, stabilità rapporti	<ul style="list-style-type: none"> - Puntualità nei pagamenti - Valutazione fornitori - Stabilità dei rapporti in filiera 	<ul style="list-style-type: none"> - Negoziazioni e riesami contrattuali - Controlli qualità materiali - Incontri periodici
 <p>Comunità locale e territorio</p>	Rispetto per ambiente e sicurezza, integrazione sociale, immagine d'impresa responsabile	<ul style="list-style-type: none"> - Eventi di integrazione/anno - Assenza segnalazioni da comunità o enti - Contributo occupazionale locale 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni con enti locali - Partecipazione a iniziative sociali
 <p>Istituti di credito e stakeholder finanziari</p>	Trasparenza informativa, solidità patrimoniale, affidabilità contrattuale	<ul style="list-style-type: none"> - Rating bancario - Indici di liquidità e patrimoniali - Puntualità nei rientri finanziari 	<ul style="list-style-type: none"> - Reporting finanziario - Incontri con banche/partner

La governance si impegna a considerare in modo sistematico le esigenze di questi stakeholder nelle principali scelte aziendali (investimenti, organizzazione interna, innovazione di processo, politiche del personale), utilizzando i momenti di confronto formali (riunioni direzionali, incontri con clienti e fornitori, verifiche interne) e informali (dialogo quotidiano, eventi aziendali) come occasione di ascolto e raccolta di feedback.

In una logica VSME, questa mappatura permette di:

- dare priorità ai temi materiali,
- definire KPI significativi per ciascun gruppo,
- misurare il livello di soddisfazione e di rischio,
- pianificare azioni di miglioramento allineate alle aspettative.

5.7

ANALISI DEL CONTESTO E INTEGRAZIONE DEI RISCHI/OPPORTUNITÀ ESG

Una governance efficace richiede una comprensione approfondita del contesto in cui l'azienda opera. BOMAN Srl effettua con periodicità un'analisi strutturata del proprio ambiente interno ed esterno, con l'obiettivo di individuare i fattori che influenzano la solidità aziendale, la sostenibilità delle attività e l'evoluzione dei rischi e delle opportunità ESG. Tale analisi, richiesta dallo standard VSME, costituisce la base per la definizione della strategia, dei KPI e delle priorità di miglioramento.

Contesto interno:

- o forza lavoro stabile e altamente specializzata
- o forte presenza di lavoratori stranieri, con elevato livello di integrazione
- o cultura aziendale incentrata su team, continuità e innovazione di processo
- o struttura decisionale snella, con catena corta tra proprietà, management e produzione.

Questi elementi rappresentano punti di forza distintivi dell'azienda, ma al tempo stesso richiedono un presidio costante per garantire sicurezza, competenze aggiornate e un clima organizzativo coeso.

Contesto esterno:

- o pressione crescente verso la sostenibilità nei settori industriali e nelle catene di fornitura
- o evoluzione normativa su sicurezza, ambiente, diritti dei lavoratori e trasparenza



o dinamiche di mercato che premiano aziende affidabili, innovative e strutturate sul piano ESG.

L'ambiente esterno offre opportunità rilevanti - come la possibilità di qualificarsi come partner affidabile e sostenibile - ma comporta anche rischi legati a volatilità economica, standard tecnici più stringenti e richieste ESG da parte dei clienti.

Sulla base di questa lettura, la governance BOMAN individua prioritariamente alcuni ambiti di attenzione strategica:

- Sicurezza sul lavoro e tutela della salute
- Gestione delle risorse umane in contesto multiculturale
- Innovazione tecnologica per l'efficiamento dei processi e la riduzione dei rischi operativi
- Affidabilità della supply chain e dei rapporti commerciali

- Reputazione e fiducia presso clienti, fornitori e istituti finanziari

L'analisi del contesto non rappresenta un'attività statica, ma un processo dinamico che viene integrato:

- nel **riesame del CdA**,
- nel **monitoraggio periodico dei KPI**,
- nella **pianificazione strategica**,
- nella definizione della **materialità ESG**,
- nella costruzione della **roadmap di miglioramento**.

Queste priorità guidano la definizione dei KPI e dei piani di miglioramento, inserendo pienamente l'analisi del contesto nel ciclo di pianificazione strategica.

In questo modo, l'azienda assicura che ogni decisione tenga conto non solo delle esigenze attuali, ma anche delle prospettive di evoluzione del mercato e delle aspettative degli stakeholder.

5.8

CANALI DI SEGNALAZIONE, ASCOLTO E GESTIONE DELLE CRITICITÀ

Una governance efficace richiede non solo processi strutturati, ma anche la capacità di intercettare tempestivamente bisogni, criticità e opportunità provenienti dall'interno dell'organizzazione. In BOMAN Srl il dialogo aperto tra lavoratori, responsabili e governance è un elemento distintivo, che contribuisce alla qualità del clima aziendale e alla prevenzione dei rischi ESG.

In un contesto caratterizzato da forte presenza della proprietà e del management nella vita aziendale quotidiana,

il dialogo diretto rappresenta il primo strumento di ascolto di esigenze e criticità.

I lavoratori, grazie al clima di fiducia consolidato negli anni, possono confrontarsi con i responsabili di reparto, con il CEO e con il Presidente su:

- **problemi di sicurezza o organizzativi**
- **condizioni di lavoro non ottimali**
- **comportamenti percepiti come non coerenti con i valori aziendali.**

Questo modello di prossimità operativa è particolarmente efficace in una realtà come BOMAN, in cui la presenza quotidiana della governance in reparto consente un monitoraggio immediato, un intervento diretto sui problemi e una gestione rapida delle non conformità.

Tuttavia, consapevole dell'evoluzione dei requisiti normativi (come il D.Lgs. 24/2023 in materia di whistleblowing) e degli standard ESG, la governance sta lavorando per rafforzare ulteriormente i canali di ascolto attraverso una maggiore formalizzazione dei processi interni.

La governance riconosce tuttavia l'importanza, anche in ottica VSME e di future evoluzioni normative, di sviluppare nel medio periodo meccanismi via via più strutturati di segnalazione, che garantiscano:

- **maggiore formalizzazione del processo di ricezione e gestione delle segnalazioni**
- **possibilità di raccolta sistematica di feedback su temi ESG**
- **monitoraggio delle azioni correttive adottate.**

L'obiettivo è passare progressivamente da un sistema basato soprattutto sulla relazione diretta a un modello misto, in cui la prossimità del management sia integrata da strumenti formalizzati per la gestione delle segnalazioni e dei suggerimenti di miglioramento.

Il modello in evoluzione prevede:

- definizione di procedure chiare per la gestione delle segnalazioni interne;
- progressiva introduzione di strumenti dedicati (canale digitale o modulistica interna);
- documentazione delle segnalazioni rilevanti e delle relative azioni correttive;
- monitoraggio periodico da parte del Responsabile ESG;
- garanzia di riservatezza e protezione del segnalante.

L'obiettivo della governance è assicurare che ciascun lavoratore possa esprimere liberamente osservazioni e proposte, contribuendo al miglioramento continuo dell'organizzazione e alla qualità della performance ESG.

5.9

GOVERNANCE DELLA CATENA DI FORNITURA E RESPONSABILITÀ ESTESA

La governance di BOMAN Srl riconosce che la sostenibilità non si limita ai confini dell'azienda, ma si estende lungo l'intera filiera. Per questo motivo, la gestione dei fornitori assume un ruolo strategico nella definizione della qualità del prodotto, della

sicurezza dei processi e dell'integrità complessiva del modello d'impresa. L'approccio adottato si basa su criteri di responsabilità, continuità e trasparenza, pienamente coerenti con le aspettative ESG e con i requisiti VSME.

La governance BOMAN è consapevole che la sostenibilità non si esaurisce all'interno del perimetro aziendale, ma coinvolge l'intera catena di fornitura. In questo ambito, l'azienda si impegna a:

- selezionare fornitori affidabili dal punto di vista qualitativo, etico e di sicurezza
- promuovere rapporti di lungo periodo basati su trasparenza e rispetto contrattuale
- garantire tempi di pagamento corretti e coerenti con gli accordi, a tutela della stabilità della filiera
- richiedere standard tecnici e di servizio adeguati alle esigenze di sicurezza e qualità proprie del settore della carpenteria pesante.

Questo approccio è supportato dalla presenza di processi interni che assicurano verifiche puntuali sulla qualità dei materiali, sulla conformità delle forniture e sulla correttezza delle condizioni contrattuali. La responsabilità estesa della governance si traduce nella tutela dei rapporti con i partner, nella prevenzione di rischi operativi e reputazionali e in una gestione più solida e prevedibile dell'intero ciclo produttivo.

In una prospettiva di crescita, la governance prevede un'evoluzione progressiva

del modello di gestione della supply chain, con un maggiore allineamento ai criteri ESG:

Nel tempo, la governance intende rafforzare l'integrazione dei principi ESG nei rapporti con i fornitori, anche attraverso:

- criteri di valutazione che considerino aspetti ambientali e sociali
- sensibilizzazione dei partner sulle aspettative di BOMAN in termini di etica, sicurezza e rispetto delle persone.

Questa impostazione permetterà a BOMAN di:

- incrementare la trasparenza e la responsabilità all'interno della filiera;
- favorire rapporti di collaborazione che condividano valori e standard operativi;
- ridurre rischi legati a non conformità, ritardi o inadeguatezze qualitative;
- contribuire a una diffusione più ampia della cultura della sostenibilità nel settore industriale.

La governance della supply chain rappresenta quindi un pilastro fondamentale del modello ESG di BOMAN, contribuendo alla solidità del business, alla sicurezza dei lavoratori e alla continuità dei rapporti con clienti e stakeholder.



5.10

GOVERNANCE DIGITALE E PROTEZIONE DEI DATI

La trasformazione digitale, pur non rappresentando il core business aziendale, costituisce un elemento sempre più strategico per la continuità operativa, la sicurezza delle informazioni e la qualità dei processi interni. Per questo motivo, la governance BOMAN presidia in modo strutturato gli aspetti legati alla gestione dei dati, alla protezione delle informazioni sensibili e alla sicurezza informatica, integrandoli nel sistema ESG e nella gestione dei rischi.

Anche se il core business di BOMAN è legato alla produzione e alla carpenteria pesante, la dimensione digitale riveste un ruolo crescente nella gestione aziendale (gestione dati clienti e fornitori, documentazione tecnica, disegni di progetto, gestione amministrativa).

La governance assicura che gli strumenti informatici, i flussi documentali e le modalità di gestione dei dati siano coerenti con le normative vigenti e con le aspettative degli stakeholder in materia di cybersecurity e privacy.

La governance riconosce l'importanza della protezione dei dati e della sicurezza informatica:

- **utilizzo di sistemi informatici adeguati alla tutela dei dati personali e aziendali**
- **gestione controllata degli accessi alle informazioni sensibili**
- **attenzione alla protezione dei dati relativi ai dipendenti (in particolare in ambito HR e safety)**
- **prudenza nella condivisione di documenti e informazioni verso l'esterno.**

Oltre a queste pratiche, la governance mantiene una supervisione costante su:

- aggiornamento periodico dei sistemi e delle credenziali di accesso;
- valutazione dei rischi informatici e delle vulnerabilità potenziali;
- tracciabilità delle operazioni rilevanti;
- prevenzione delle minacce digitali emergenti (malware, data breach, phishing).

L'azienda si impegna a monitorare nel tempo l'adeguatezza delle proprie soluzioni digitali e a rafforzare progressivamente la cybersecurity, in coerenza con la crescita organizzativa e con l'evoluzione normativa.



5.11

BILANCIO ECONOMICO

Nel 2024 BOMAN ha operato in un contesto macroeconomico caratterizzato da forte instabilità. Le tensioni geopolitiche, le incertezze dei mercati internazionali e la volatilità delle condizioni finanziarie hanno inciso sull'intero settore, generando inevitabili effetti anche sulle performance economiche della Società.

Nonostante ciò, l'esercizio si conferma complessivamente positivo e testimonia la capacità dell'azienda di mantenere continuità operativa, stabilità organizzativa e visione di lungo periodo anche in uno scenario sfidante.

I ricavi dell'esercizio 2024 registrano una contrazione principalmente riconducibile

alla scelta di alcuni clienti di sospendere o posticipare gli ordini programmati nella seconda parte dell'anno, in risposta a un quadro internazionale incerto dal punto di vista politico ed economico. In questo contesto, la Società ha privilegiato una gestione responsabile delle attività produttive decidendo di non interrompere la produzione e completando le commesse già pianificate.

La marginalità operativa evidenzia un miglioramento: l'Ebitda, leggermente inferiore in valore assoluto, aumenta però in termini percentuali rispetto ai ricavi. Questo risultato rappresenta un indicatore chiave dell'efficacia delle azioni intraprese per l'efficienza



tamento gestionale, il controllo dei costi e l'ottimizzazione dei processi.

Un elemento distintivo del modello di business BOMAN è la capacità di instaurare nel tempo rapporti solidi e continuativi con clienti in grado di fornire un programma produttivo annuale strutturato. Questa caratteristica, oltre a garantire maggiore prevedibilità delle attività, permette di individuare tempestivamente nuove opportunità e di orientare le decisioni strategiche sulla base di analisi puntuali dei forecast ricevuti.

Nel 2024 tale approccio ha consentito alla Società di avviare un importante progetto di riconversione di un reparto produttivo verso un nuovo settore. L'avvio di una nuova linea richiede un periodo fisiologico di assestamento, incidendo inizialmente sul volume del fatturato; tuttavia, questa scelta

rappresenta un investimento in diversificazione, volto a ridurre la dipendenza da singoli mercati e a rafforzare la capacità dell'azienda di rispondere in modo proattivo alle fluttuazioni del contesto esterno.

Le dinamiche osservate nel 2024 confermano la solidità delle strategie adottate e il continuo impegno dell'azienda nel creare valore in modo sostenibile, integrando visione economica, responsabilità sociale e attenzione agli stakeholder. Il consolidamento delle relazioni con i clienti, l'adattamento dei processi produttivi e la scelta di mantenere la continuità operativa anche nei momenti di incertezza testimoniano un approccio responsabile, orientato alla tutela dell'occupazione, alla gestione efficiente delle risorse e alla costruzione di un percorso di crescita equilibrato e duraturo.



6

PIANO STRATEGICO E DEGLI OBIETTIVI

I vostri interventi siano sempre tempestivi: troppo tardi è pericoloso quanto troppo presto.

Michele Ferrero

6.1

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ PER IL BIENNIO 2025-26

OBIETTIVI AMBIENTALI		
OBIETTIVO	PARAGRAFO DEL BILANCIO	TRAGUARDO TEMPORALE
<p>Certificare e integrare il sistema di gestione di gestione ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001:15</p> <p>Integrare il sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:15, al fine di strutturare e migliorare le performance ambientali aziendali in modo continuativo e verificabile.</p>	Le certificazioni ottenute - sistema di gestione	31/12/2025
<p>Ridurre l'impatto ambientale legato alla partecipazione fieristica</p> <p>Limitare le emissioni e il consumo di risorse connessi alla logistica espositiva, privilegiando l'utilizzo di strumenti digitali e soluzioni a basso impatto ambientale durante le fiere di settore.</p>	Emissioni	31/12/2026
<p>Ridurre i consumi energetici attraverso l'efficientamento dell'impianto fotovoltaico</p> <p>Aumentare l'autoproduzione di energia rinnovabile e diminuire il prelievo energetico da fonti esterne, attraverso il potenziamento dell'impianto fotovoltaico aziendale.</p>	Energia	31/12/2026
<p>Prevenire le dispersioni e migliorare l'efficienza dei sistemi di abbattimento polveri</p> <p>Installare su tutti gli impianti sistemi di monitoraggio automatico per la rilevazione preventiva delle necessità di manutenzione, al fine di garantire continuità ed efficacia nell'abbattimento delle polveri.</p>	Emissioni	31/12/2025
<p>Contribuire alla rigenerazione ambientale attraverso iniziative di riforestazione</p> <p>Proseguire il progetto di piantumazione di alberi di Paulownia per incrementare la capacità di assorbimento della CO₂ e migliorare la biodiversità nelle aree coinvolte.</p>	Le azioni per l'ambiente	31/12/2025

OBIETTIVI SOCIALI		
OBIETTIVO	PARAGRAFO DEL BILANCIO	TRAGUARDO TEMPORALE
<p>Certificare e integrare il sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro secondo la UNI ISO 45001:23</p> <p>Strutturare un sistema di gestione conforme alla norma ISO 45001:23 per migliorare in modo sistematico la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, riducendo i rischi e promuovendo ambienti di lavoro più sicuri.</p>	Le certificazioni ottenute - sistema di gestione	30/06/2026
<p>Valutare il clima aziendale e attivare misure di miglioramento</p> <p>A fronte di un'analisi strutturata del clima interno e sulla base dei risultati raccolti, implementare azioni mirate a rafforzare il benessere organizzativo e la coesione della comunità aziendale.</p>	Clima aziendale	31/12/2025
<p>Rafforzare la comunicazione interna ed esterna attraverso strumenti editoriali e rendicontativi</p> <p>Pubblicare più di 5 numeri del "BMagazine" tra il 2025 e il 2026 come strumento di dialogo interno e posizionamento valoriale, e redigere la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità di BOMAN come atto di trasparenza verso gli stakeholder.</p>	Comunicazione	31/12/2026
<p>Consolidare il legame con il territorio attraverso iniziative continuative di supporto sociale e culturale</p> <p>Proseguire e ampliare le collaborazioni con associazioni, scuole, università e realtà locali per contribuire attivamente allo sviluppo del tessuto sociale e culturale del territorio in cui BOMAN opera.</p>	La presenza sul territorio	31/12/2025





OBIETTIVI GOVERNANCE

OBIETTIVO	PARAGRAFO DEL BILANCIO	TRAGUARDO TEMPORALE
<p>Integrare i principi della Lean Production nella strategia e nella gestione aziendale Applicare in modo sistematico i principi della Lean Production all'interno della strategia operativa e gestionale di BOMAN, attraverso percorsi di formazione e accompagnamento, con l'obiettivo di aumentare efficienza, qualità e competitività.</p>	Strategia aziendale – miglioramento continuo	31/12/2025
<p>Migliorare l'efficienza e la qualità dei processi aziendali Promuovere un percorso di ottimizzazione dei processi interni attraverso l'introduzione di soluzioni tecnologiche e organizzative che permettano di aumentare l'efficienza operativa, ridurre gli sprechi e garantire maggiori livelli di qualità e sicurezza.</p>	Innovazione – Salute e sicurezza	31/12/2025
<p>Ripensare gli spazi aziendali per favorire collaborazione e apprendimento Ampliamento e riprogettazione degli spazi aziendali con la creazione di ambienti destinati alla formazione interna ed esterna, al lavoro in team e alla presenza di uffici integrati negli spazi produttivi, per favorire sinergie operative e scambio di competenze.</p>	La struttura organizzativa	31/12/2026
<p>Introdurre un sistema strutturato di monitoraggio della performance aziendale Definire e attuare un piano di monitoraggio attraverso KPI strategici che permettano di rilevare, analizzare e valutare i risultati aziendali in modo continuativo, a supporto di una governance data-driven.</p>	Miglioramento continuo	31/12/2025
<p>Digitalizzare i processi aziendali Promuovere la digitalizzazione dei processi operativi e delle modalità di comunicazione interna, adottando soluzioni tecnologiche che migliorino l'efficienza, la tracciabilità delle attività e la condivisione delle informazioni, in linea con i requisiti di conformità al GDPR.</p>	La struttura organizzativa	31/12/2026
<p>Rafforzare la sicurezza informatica e la resilienza organizzativa Potenziare l'infrastruttura IT aziendale tramite azioni coordinate su tre livelli: consolidamento della cybersecurity, definizione di un piano di business continuity e disaster recovery, e attivazione di programmi di formazione per sensibilizzare il personale sui temi della sicurezza digitale.</p>	Salute e sicurezza	31/12/2026

APPENDICE - TABELLA RIEPILOGATIVA – VSME BASIC MODULE (B1-B11)

INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	2024	COMMENTO / FONTE	PAGINA
B1 – Base per la preparazione / B2 Pratiche, politiche e iniziative future				
Modulo VSME applicato	-	Opzione A – Modulo Base	-	p. 22-23
Base di redazione	-	Individuale	Bilancio riferito solo a BOMAN S.r.l.	p. 22-23
Forma giuridica		S.r.l.	Visura camerale	p. 10
Codice ATECO / NACE	-	25.11.00	Visura camerale	p. 10
Numero dipendenti	n.	84	Dipendenti al 31/12/2024	p. 48-49
Fatturato	€	11.344.058	Ricavi 2024	p. 76-77
Totale attivo	€	13.989.867	Bilancio d'Esercizio	p. 10
Sedi operative	-	Murello (CN)	Descrizione del sito	p. 40-41
Superficie sito	m ²	14.252	Totale area aziendale	p. 40-41
Certificazioni in essere	-	UNI EN ISO 9001:2015: UNI EN 1090-1:2009 + A1:2011 UNI EN 1090-2:2018 UNI EN ISO 3834-2:2021 UNI EN ISO 9712:2022 e ISO 9712 CSWIP EN ISO 9606-1:2017	Sistema di Gestione Integrato verificato e validato da Ente Terzo (Bureau Veritas)	p. 17-18
Politiche aziendali	sì/no	Sì	Politica Ambientale, Politiche anticorruzione	p. 62-74
Whistleblowing	sì/no	Sì	Canale conforme ANAC	p. 73
Obiettivi ESG 2025-26	sì/no	Sì	Elenco dettagliato	p. 80-83
B3 – Energia ed emissioni di gas serra				
Consumo totale energia	MWh	619,9	Totale aziendale	p. 41-42
Energia da rete	MWh	324,2	Non viene indicata come non-rinnovabile	p. 41-42
Energia autoprodotta (FV)	MWh	645	Produzione fotovoltaico	p. 42
Energia FV autoconsumata	MWh	≈339	645.000 prodotti – 306.000 ceduti	p. 42
Energia ceduta a rete	MWh	306	-	p. 42
Emissioni Scope 1	tCO ₂ e	79,1	Emissioni dirette	p. 42

INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	2024	COMMENTO / FONTE	PAGINA
Emissioni Scope 2	tCO ₂ e	178,3	Emissioni indirette	p. 42
Emissioni totali	tCO ₂ e	257,4	Scope 1 + Scope 2	p. 42
Intensità GHG	tCO ₂ e/M€	22,7	257,4 tCO ₂ e / 11,344 M€	-
B4 – Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo				
Emissioni in atmosfera	kg/anno	≈ 40 kg polveri	AUA	p. 42
Altri inquinanti	kg/anno	-	Assenza di altri inquinanti significativi	p. 41
Obblighi AUA	sì/no	Sì	AUA	p. 41
B5 – Suolo e biodiversità				
Numero di siti operativi	n.	1	Stabilimento di Murello (CN)	p. 40
Superficie totale aziendale	m ²	14.252	Pratica Edilizia rilasciata	p. 40
Superficie impermeabilizzata	m ²	≈ 13.926	Pratica Edilizia rilasciata	p. 40
Superficie verde / permeabile	m ²	326	Pratica Edilizia rilasciata	p. 40
Superficie verde per addetto	m ² /addetto	3,88	326 m ² 84 addetti = 3,88 m ² per addetto	-
Siti in aree protette	n.	0	Sito non ubicato in aree a elevata biodiversità	p. 40
Siti in prossimità	n.	1 (ZSC a 6 km)	Non formalizzato secondo VSME	p. 40-41
B6 – Risorse idriche				
Consumo totale di acqua	m ³	≈ 0,696	Piano di Monitoraggio aziendale	p. 41
Prelievi da area stress idrico	m ³	0	Sito non ubicato in una zona ad elevato stress idrico (informazione verificata mediante Aqueduct - Water Risk Atlas)	-
Sorgente di approvvigionamento	-	Rete idrica comunale	Nessun prelievo da pozzi o corpi idrici	
B7- Rifiuti ed economia circolare				
Rifiuti totali	kg	78.256	Totale produzione	p. 41-42
Rifiuti non pericolosi	kg	76.986	-	p. 41-42
Rifiuti pericolosi	kg	1.270	-	p. 41-42
Rifiuti recuperati	kg	77.626	Recupero >99%	p. 42

INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	2024	COMMENTO / FONTE	PAGINA
Rifiuti smaltiti	kg	630	Residuo non recuperabile	p. 42
B8 - Forza lavoro – Caratteristiche generali				
Dipendenti totali	n.	84	Al 31.12.2024	p. 48-49
Uomini	n.	79	Prevalenza profili tecnici	p. 48-49
Donne	n.	5	Prevalenza in uffici e funzioni amministrative	p. 48-49
% uomini	%	94,1%	-	p. 48-49
% donne	%	5,9%	-	p. 48-49
Tempo indeterminato	n.	82	Stabilità occupazionale	p. 48-49
Tempo determinato	n.	2	-	p. 48-49
Full-time	n.	80	Stabilità occupazionale	p. 48-49
Part-time	n.	4	-	p. 48-49
Turnover	%	4,19%	-	p. 48
Copertura CCNL	%	100%	Metalmeccanica	p. 48
B9 - Forza lavoro – Salute e Sicurezza				
Infortuni totali	n.	0	-	p. 50-51
Infortuni gravi	n.	0	-	p. 50-51
Decessi	n.	0	-	p. 50-51
B10 - Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione				
Retribuzione pari o superiore al salario minimo	sì/no	Sì	Dati HR 2024	p. 48
Gender pay gap	%	-	L'azienda non dispone del seguente dato in quanto l'organico è inferiore a 150 dipendenti.	-
Ore totali formazione	h	336	-	p. 49-50
Ore formazione media uomini	h	4	-	p. 49-50
Ore formazione media donne	h	4	-	p. 49-50
B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione				
Condanne per corruzione	n.	0	Nessuna	p. 62
Multe per corruzione	€	0	Nessuna	p. 62
Sistema whistleblowing	sì/no	Sì	Conforme ANAC	p. 73
Segnalazioni ricevute	n.	0	Nessuna	-



SEDE LEGALE
C.so Roma, 29
12037 Saluzzo (Cn) | ITALY

SEDE OPERATIVA
via Racconigi, 6
12030 Murello (Cn) | ITALY

Tel. +39 (0) 172 920 120
Fax +39 (0) 172 920 122
info@boman.it

www.boman.it

